

Lo

Periodico di informazione

redazione@lojonio.it

6 agosto 2022 • N. 244

JONIO

COPIA
GRATUITA

LA GRANDE ESTATE IN PUGLIA FRA MUSEI, CASTELLI E MASSERIE

LA MOSTRA TARAS
E I DONI DEL MUSEO
ARCHEOLOGICO NAZIONALE
DI TARANTO



GUIDA AGLI EVENTI

UN AGOSTO
TUTTO DA VIVERE
CON MAX GAZZÈ
E TANTI ALTRI



ŠKODA

DOPO I COLORI
DA INDOSSARE,
SCOPRI QUALI COLORI
GUIDARE



Con l'**AUTOCROMIA ŠKODA** trovi l'abbinamento perfetto tra te e Nuova **ŠKODA FABIA**, grazie alle sue **14 combinazioni bicolor**.

E hai fino a **3.000 €** di Ecoincentivi ŠKODA.

skoda-auto.it    

ŠKODA FABIA Style 1.0 TSI 70 kW/95 CV. Prezzo di Listino 19.600 €. ŠKODA Extended Warranty anni 2+2 / 60.000 Km del valore di 280,00 € inclusa. Prezzo della versione a Listino con ŠKODA Extended Warranty anni 2+2 / 60.000 Km € 19.880,00. Prezzo promozionato a € 16.880,00 (chiavi in mano IPT esclusa) calcolato tenendo in considerazione dell'Ecoincentivo ŠKODA - non cumulabile con quello statale - delle Concessionarie ŠKODA aderenti di € 3.000,00. Offerta valida fino al 31/08/2022 in caso di permuta o rottamazione. La vettura raffigurata è indicativa della gamma FABIA e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,92-5,96. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 135,00 - 137,30. ŠKODA FABIA 1.5 TSI 110 kW / 150 CV DSG.  I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

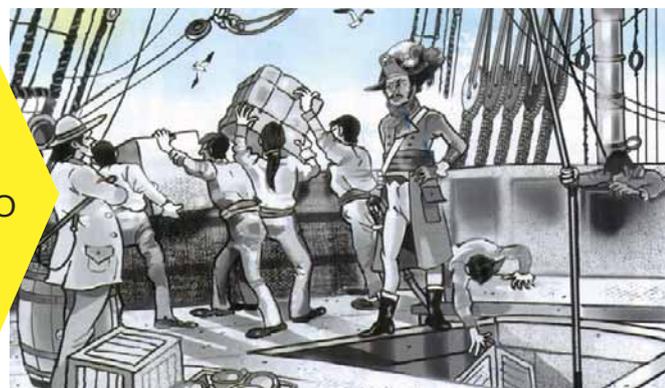
Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080



sommario

TARANTO scomparsa
LA DISAVVENTURA
DI ALEXANDRE DUMAS
NEL PORTO DI TARANTO
NEL 1799

di Daniele PISANI
 pagina 38



- 6**
STORIA di Copertina
 MARTA UN'ESTATE RICCA DI
 TURISTI E PROGETTI
 di Leo SPALLUTO
- 9**
 UN TESORO DOPO L'ALTRO
- 11**
 MASSERIE: I GRANDI
 INVESTITORI IN PUGLIA
- 14**
LE INTERVISTE
 «LA PREVENZIONE
 INNANZITUTTO»
 di Paolo ARRIVO
- 16**
SANITÀ
 LA PREVENZIONE
 PORTATA TRA LA GENTE
- 18**
SPECIALE EVENTO
 RIECCO CALICI DI STELLE
- 22**
ENOGASTRONOMIA
 L'ARTE CULINARIA
 E DEL BUON VINO
 di Agata BATTISTA

- 25**
ECONOMIA
 IL SUD, RISORSA ENERGETICA
 PER TUTTA L'ITALIA
- 26**
DITELO all'Otorino
 L'IPOACUSIA?
 DA NON SOTTOVALUTARE
 di Floriano CARTANI
- 27**
DITELO al Commercialista
 LA RATEIZZAZIONE
 DELLE CARTELLE
 di Giuseppe LO SAVIO
- 28**
GIUSTIZIA
 «UNA PROFICUA
 COLLABORAZIONE»
- 29**
DITELO all'Ortopedico
 LA FRATTURA DEL
 MALLEOLO
 di Guido PETROCELLI
- 30**
TERRA del Sole e del Mare
 LA MADONNA DELLE GRAZIE
 Torricella

- 35**
BLU ECONOMY
 IL VILLAGGIO
 DELLA FORMAZIONE
- 36**
I LIBRI della Settimana
- 42**
 UN'ESPOSIZIONE
 ARCHEOLOGICA PER
 RICORDARE L'EVENTO
- 44-51**
GUIDA agli Eventi
- 52**
CULTURA
 IN OMAN UNA MOSTRA
- 53**
CALCIO Serie C
 GIRONE DI FERRO PER
 TARANTO E VIRTUS
 di Leo SPALLUTO



Canale 85 SRL – Via per Grottaglie Z.I. Km. 2 – 72021 Francavilla Fontana (Br) ~ Reg. Tribunale Ta n. 1963/17 del 06/07/2017 •
 Direttore responsabile: Pierangelo Putzolu, direttore@lojonio.it • Vice Direttore: Leo Spalluto, direttoreweb@lojonio.it
 Progetto grafico: Angelo R. Todaro • Email: redazione@lojonio.it – Facebook: Lo Jonio ~ Sito web: www.lojonio.it
 Impaginazione: Angelo R. Todaro ~ studio@studiopuntolinea.com
 Per la pubblicità: mediamentepubblicita@gmail.com • Stampa: Litografia Ettore ~ Viale Ionio, 16 - 74023 Grottaglie TA

Il Commento

di Domenico DISTANTE

Un quadro politico frammentato

L'Italia, dopo Draghi, presenta un profilo politico frammentato. Come prima, ma con la differenza che oggi non mostra più riferimenti comuni. E neppure linee di "unione" e "divisione" nette. È davvero interessante il recente sondaggio condotto da Demos per l'Atlante Politico di Repubblica: fa infatti emergere tendenze piuttosto chiare. Si osserva una netta prevalenza dei partiti di Centro-Destra. Sia nelle intenzioni di voto, sia nelle previsioni dei cittadini. Tuttavia, i rapporti di forza tra i soggetti politici appaiono instabili. E incerti.

Tuttavia, sappiamo che le previsioni sono sempre opinabili. Tanto più perché una quota molto elevata è indecisa. Se e per chi votare. Nell'ultimo anno sono progressivamente cambiate le opinioni dei cittadini sui problemi da affrontare con maggiore urgenza in Italia. I risultati dell'indagine curata da Atlante Politico hanno messo in evidenza come le difficoltà economiche siano diventate la questione più importante da affrontare per larghi settori della popolazione. Al primo posto viene indicato l'aumento del costo della vita dipendente dalla

crescita dei prezzi (23%), seguito a poca distanza dalla necessità di affrontare i problemi collegati all'attuale situazione economica (20%).

Mentre sono quasi scomparse le preoccupazioni per la pandemia causata dal Covid (2%), sono percepiti come importanti altri problemi che possono assumere rilevanza crescente: il deterioramento ambientale dovuto al cambiamento climatico (10%), il livello elevato delle tasse (10%) e la disoccupazione (9%). Sono soprattutto i giovani a richiamare l'attenzione sui problemi del cambiamento climatico e della disoccupazione. Il problema delle tasse è segnalato come importante soprattutto dai liberi professionisti, e in generale dagli elettori del centrodestra. Mantiene una significativa rilevanza anche il problema dell'inefficienza e della corruzione politica, che è percepito a livello molto elevato soprattutto dai lavoratori autonomi. È invece diminuita l'attenzione su una serie di questioni come l'immigrazione, la criminalità e la guerra in Ucraina, che restano importanti solo in alcuni settori politici e sociali.



STILE ACCIAIO
Artigiani dell'Acciaio

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto

Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it

Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

seguici su  www.stileacciaio.it

L'INDIGNATO SPECIALE

LETTA E CALENDÀ MI HANNO CONVINTO...

VOTERÒ CONTE!



Pillinini*



IBL Banca
R E T E P A R T N E R S

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA

800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nelle sottigliezze della sua attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impegno del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - eventualmente anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa autorizzazione di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.

MARta

un'estate ricca di turisti e progetti

Intervista alla direttrice del Museo Archeologico di Taranto, Eva Degl'Innocenti.
«La struttura sarà aperta sempre, anche a Ferragosto.
Nei prossimi mesi aprirà anche la caffetteria»

di LEO SPALLUTO

Un'estate ricca. Di visitatori, di turisti, di mostre, di iniziative, di progetti. Il Museo Archeologico di Taranto, MARta, è sempre sotto la luce dei riflettori. Ancor più dopo aver ottenuto, per il secondo anno consecutivo, il riconoscimento di TripAdvisor che qualifica la struttura tra il 10%

delle migliori attrazioni mondiali.

La direttrice del Museo, Eva Degl'Innocenti, non nasconde il compiacimento per l'importante riconoscimento. È un momento bello, di fervore e partecipazione: visitatori e turisti, anche nelle giornate di maggiore calura, non mancano mai. E i prossimi mesi regaleranno novità impor-

tanti e "rivoluzionarie", come l'apertura del caffè del Museo, che si proporrà come punto d'incontro per l'intera città.

Dottoressa Degl'Innocenti, che estate sta vivendo il Museo MARta?

«Una buona estate, con una confortante presenza di pubblico accompagnata dal gradimento dei visitatori. Ci sono anche



Eva Degl'Innocenti

tante persone che ritornano dopo la prima visita: un elemento davvero positivo. I risultati numerici li vedremo più avanti, a fine estate: di certo riscontriamo una costante affluenza e un flusso soddisfacente, che riguarda anche il resto della città. C'è un visibile aumento dei turisti e molti sono stranieri».

La vittoria del Premio TripAdvisor per il secondo anno di seguito cosa vi ha donato?

«Sicuramente un ulteriore aumento di popolarità, un onda di riflesso che ci ha posto nuovamente sotto la luce dei riflettori. Un dato fisiologico».

Quali sono gli appuntamenti fulcro del periodo estivo?

«Innanzitutto la rassegna assieme al Festival della Valle d'Itria, percorsi guidati sui temi della musica condotti sia in italiano che in inglese. Da settembre, grazie



ad alcuni protocolli d'intesa che abbiamo sottoscritto ospiteremo visite che avranno come argomento lo sport nell'antichità, le discipline sportive e l'atletismo. Proseguiamo nel frattempo, le visite sui capolavori del Museo, gli Ori di Taranto, la Tomba dell'Atleta, le Veneri di Parabita, lo Zeus di Ugento, le attività del FabLab e le mostre temporanee incluse nel biglietto d'ingresso. Sono ben tre: la mostra di Federico Gori, quella dell'artista Franco Purini all'interno del chiostro e la mostra digitale "Taras e i tesori del mare"».

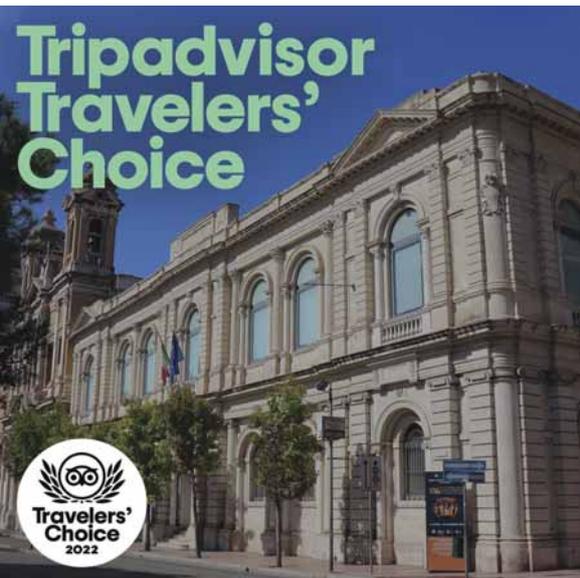
E a Ferragosto cosa accadrà?

«Saremo "Aperti per ferie" e terremo compagnia a visitatori e turisti con percorsi guidati. Grazie al recente arrivo di quattro nuovi operatori per l'accoglienza garantiamo la piena fruibilità della struttura in tutte le giornate. Altri otto dovrebbero arrivare in autunno».

In questo momento di fervore e successo del Museo, cosa dobbiamo attenderci per il futuro?

«Il mio intento è quello di portare a compimento tutti i progetti che sono attualmente in corso. Entro l'anno andrà in porto la digitalizzazione: digitalizzeremo quarantamila opere del Museo di cui 33.000 dei depositi e molte assolutamente inedite per il pubblico. Poi ci sarà il nuovo allestimento che si integrerà all'esistente e vedrà la luce nel 2023. Inoltre faremo una mostra con la città di Castro dove è stata trovata una monumentale scultura di Atena, la più imponente della Magna Grecia, che comprenderà attività di ricerca per comprendere le relazioni culturali e geopolitiche tra la Taranto greca e questo centro della Messapia. Inoltre stiamo finendo il progetto per il fotovoltaico che renderà il Museo sempre più sostenibile e sarà eliminata ogni barriera sensoriale: tutte le mostre saranno davvero accessibili per

Tripadvisor
Travelers'
Choice



Successo della struttura tarantina per il secondo anno consecutivo nella categoria "Attrazioni del mondo"

L'OSCAR DEL TURISMO DI TRIPADVISOR

Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto - MARTA ha vinto per il secondo anno consecutivo il **TripAdvisor Travelers' Choice Award** per la categoria "Attrazioni del mondo".

A darne l'annuncio è la stessa direttrice del MARTA, Eva Degl'Innocenti, a cui l'importante portale statunitense, che comprende oltre 200.000 recensioni di hotel, attrazioni turistiche e più di 30mila dedicate alle destinazioni più belle del mondo, ha comunicato la vittoria.

La piattaforma di guida di viaggio più grande del mondo, aiuta centinaia di milioni di persone ogni mese a diventare viaggiatori migliori, dalla pianificazione alla prenotazione fino al viaggio, e lo fa proprio grazie ai consigli e alle opinioni di altri viaggiatori che con oltre 988 milioni di recensioni fanno da vademecum per gli orientamenti di viaggio in 43 mercati del mondo

e in 22 lingue.

Una esperienza che oggi incorona il Museo Archeologico Nazionale di Taranto tra il 10% delle migliori attrazioni mondiali sui profili Tripadvisor.

Un Oscar delle destinazioni turistiche che celebra i luoghi di cultura o gli ambienti naturali che hanno ricevuto ottime recensioni da parte di viaggiatori provenienti da tutto il mondo nell'arco degli ultimi 12 mesi.

Un riconoscimento che nei difficili anni della pandemia elogia non solo il meglio della proposta turistico-culturale, ma anche gli elevati standard di sicurezza e la disponibilità della meta turistica prescelta, capace di venire incontro al viaggiatore anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e offerte comunicative e culturali integrate.

chiunque, anche in presenza di disabilità».

Tempo fa ci aveva svelato la nascita della caffetteria del Museo...

«Ci siamo quasi. Non manca molto, sarà operativa nei prossimi mesi e costituirà un momento importante per la città. Sarà aperta a tutti, non solo ai visitatori, ci auguriamo che divenga un vero e proprio punto d'incontro. E poi ci sarà un'altra novità: ripristineremo anche l'ingresso storico del Museo di Corso Umberto, sarà dotato di un moderno sistema di videosorveglianza e condurrà la gente direttamente nella zona della caffetteria che occuperà soprattutto il porticato. Manterremo aperto anche l'attuale entrata di via Cavour, che servirà per le scolaresche. Stiamo finendo anche il progetto dei Quadri Sonori a cura di Dario Marianelli e Achille Lauro».

E non è finita.

«Infatti stiamo predisponendo anche il restyling della hall. Ci sarà la riapertura dello spazio bookshop e uno spazio vetrato che permetterà di vedere i depositi del museo. Procederemo a una migliore organizzazione degli spazi anche dal punto di vista estetico e di piacevolezza del visitatore oltre all'installazione dei tornelli. Tutti capitoli che dovrebbero realizzarsi nei tempi previsti. Abbiamo completato l'efficientamento energetico: con l'in-



troduzione parziale del fotovoltaico ridurremo molto i costi delle utenze».

Ultima domanda: in questi anni ha sentito cambiare la percezione del Museo da parte dei tarantini?

«Assolutamente sì. Tanto. Oggi il MARTa è davvero la casa dei tarantini, mentre all'inizio della mia permanenza l'avevo percepito come una sorta di torre d'avorio, soprattutto per i non addetti ai lavori. Prima era percepito come un museo per pochi: oggi, invece, abbiamo contatti continui e collaborazioni con il tessuto associativo della città e con i vari portatori di interesse. C'è una partecipazione attiva della comunità ai progetti del Museo».

Il programma della giornata al MARTa dalle 9 alle 19

APERTI PER FERIE... A FERRAGOSTO

Aperto per ferie. Il Museo Archeologico di Taranto sarà aperto per la giornata di Ferragosto con la possibilità di fruire di tutte le collezioni (permanenti e temporanee) ospitate all'interno di uno dei musei archeologici più importanti del mondo.

L'anno scorso si registrò il tutto esaurito e al MARTa arrivarono turisti italiani e stranieri, ma anche numerosi tarantini decisi a trascorrere la giornata dedicata alle "Feriae Augusti" nel Museo tarantino che offre un viaggio nel tempo dalla Preistoria fino al Medioevo, passando attraverso le fasi arcaiche, classiche, ellenistiche e romane della città bimare.

Per l'occasione il Museo Archeologico Nazionale di Taranto sarà aperto tutta la giornata dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

Alla collezione permanente, che comprende anche la straordinaria collezione degli "Ori di Taranto" e l'unicum della Tomba dell'atleta, si aggiunge anche la mostra figitale (fisica e digitale) "Taras e i doni del mare", l'esposizione di arte contemporanea "L'Età dell'Oro" di Federico Gori e la mostra di disegni dell'archistar Franco Purini, ospitata all'interno del Chiostro del MARTa, realizzata nell'ambito del MAP Festival. Le mostre temporanee sono incluse nel biglietto di ingresso del Museo.

Previste anche visite guidate a cura dello staff del MARTa alle ore 9.00, alle ore 11.00 e alle ore 17.30.

Si tratta di percorsi - inseriti nel costo del ticket di ingresso - sui capolavori del Museo che permettono di immergersi nella storia delle opere e del territorio.

Per le visite guidate è necessario prenotarsi sul portale www.shop-museumarta.it

Cattedrali, Castelli, Torri Costiere e Cripte: in ogni angolo una storia millenaria

UN TESORO DOPO L'ALTRO

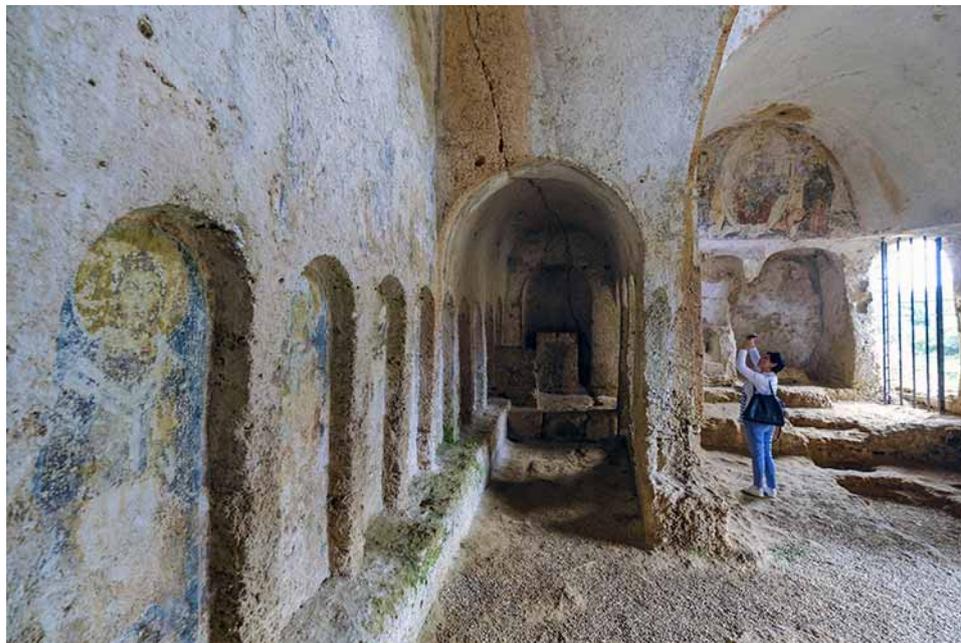
Terra antichissima la Puglia, attraversata da secoli di cultura e di arte, che hanno lasciato il loro segno inconfondibile nelle imponenti architetture: dalla classicità a oggi, dal romanico al barocco

Tra borghi d'incanto e paesaggi mozzafiato, si stagliano verso il cielo imponenti **cattedrali romaniche** e maestosi **castelli federiciani**. Si nascondono tra le rocce antiche **chiese rupestri** e suggestivi luoghi di culto. Dominano sul mare le **torri costiere**, costruite nei secoli da Normanni, Svevi e Angioini, mentre affasciano con i loro merletti di pietra, le **chiese barocche** di Lecce e Martina Franca. Un viaggio meditativo e stupefacente, che inizia leggendo questa esperienza, per trarre spunti e consigli e prosegue direttamente in Puglia per fare il pieno di luce che riscalda l'anima, di acqua cristallina che rinfresca il corpo e di lentezza che consente di godersi fino in fondo il panorama.

CRIPTE E CHIESE RUPESTRI

La Puglia segreta? La si scopre osservando il panorama, mentre ci si muove per raggiungere chiese rupestri da scovare nel ventre della terra. Un mondo di nuda roccia, con itinerari che partono dall'Abbazia di Pulsano e i suoi 24 eremi a strapiombo, per poi passare nelle imponenti cripte rupestri da San Michele di Gravina in Puglia a Lama d'Antico a Fasano, fino alle gravine baresi, tarantine e del Salento. Uomini di fede, contadini e pastori pregavano in queste grotte trasformate, intorno all'anno Mille, in cappelle affrescate che ancora oggi conservano il fascino di un tempo, come la cripta di S. Cristina a Carpignano Salentino.

A pochi km dai luoghi di contemplazione e misticismo, scoprite il Gargano più inedito con escursioni in bici o a cavallo. Si parte da tracciati e scorci difficil-



Fasano, chiesa rupestre Lama d'Antico. Sotto: Basilica di S. Caterina d'Alessandria a Galatina



mente visibili, avvolti dalla selvaggia bellezza del Parco Nazionale del Gargano e della Foresta Umbra. Si attraversano i Giganti del Bosco, le faggete secolari Patrimonio Unesco e poi pascoli, roverelle, querce e cerri. Si sale per i monti, si dorme in tenda all'aperto e ci si ferma in masseria a fare assaggi golosi di formaggi, composte di frutta e piatti tradizionali.

CHIESE E CATTEDRALI ROMANICHE

In un viaggio meditativo nella Puglia Spirituale, impossibile non lasciarsi ammaliare dalle scenografiche **cattedrali romaniche** in pietra bianca che si infiammano al tramonto. La più nota è la Basilica

di San Nicola a Bari, la più suggestiva quella di San Nicola Pellegrino a Trani, sospesa sul mare, come San Corrado a Molfetta. Capolavori dell'**arte romanica pugliese**, che rivelano nei fini intarsi di portali e rosoni, gli influssi del mondo arabo, ebraico e siriano, come la Cattedrale dell'Assunta a Troia. Costruite tra il XII e il XIII secolo, molte durante il regno di Federico II, sono una scoperta continua da nord a sud. Da **Altamura, Bitonto e Andria a Ruvo di Puglia, Giovinazzo, Conversano, Ostuni** e poi nel Salento con due capolavori: S. Maria Annunziata a **Otranto** e la Basilica di S. Caterina d'Alessandria a **Galatina**.

Si narra che furono 62 marinai baresi a trafugare i resti di San Nicola a Myra e a portarli nel 1087 a Bari. Al patrono sono riservati ogni anno doppi festeggiamenti: dal 7 al 9 maggio si rievoca la traslazione delle reliquie, mentre il 6 dicembre è dedicato alla solennità liturgica del Santo. La sera del 7 maggio la città s'illumina di luci, musica, danze aeree, acrobazie con oltre 500 figuranti che sfilano in abiti d'epoca. Il 9 si ripete il rituale della manna, prelevata dalla tomba del santo.

I CASTELLI FEDERICIANI

Puglia terra di torri e castelli, tutti imponenti e per lo più espressione artistica di quel genius loci che era Federico II, il fanciullo di Puglia. Il viaggio sorprendente alla ricerca delle architetture e **castelli federiciani** inizia in luoghi dove un tempo la natura era lussureggiante e permetteva la tanto amata caccia con il falco. Da Lucera con il grande Palatium al maestoso castello Ducale di Bovino; dal castello Svevo di Vieste a picco sul mare, al maniero di Monte S. Angelo con la sua vista a 360°. Più a sud l'enigmatico Castel del Monte su un'altura di 500 mt, il Castello Normanno-Svevo di Bari e quello di **Gioia del Colle**, dimora regia dalle 100 porte. E poi a Gravina in Puglia in cima alla collina si osservano i ruderi possenti del castello di caccia,

da qui la vista spazia dalla Murgia ai Monti Calabri. Nel borgo medievale di Oria si ammira l'esterno dello splendido castello protagonista delle nozze di Federico II con Jolanda di Brienne, che rivivono, a metà agosto, in un famoso corteo storico, il **Torneo dei Rioni** con quasi mille figuranti. A 20 km il sito archeologico di Castel Fiorentino, con i ruderi del castello dove sarebbe morto Federico II.

A pochi chilometri da Bari, nel Castello di Gioia del Colle visse Bianca Lancia, amante di Federico II e madre di Manfredi, che partorì nella Torre dove fu segregata, per



Il castello federiciano di Gioia del Colle

la gelosia dell'imperatore. Nella pietra sono incise due rotondità, si dice i seni che Bianca si tagliò e inviò su un vaso, insieme al neonato Manfredi. Oggi è sede del Museo Archeologico Nazionale.

TORRI COSTIERE

Lungo gli 865 km di costa si scoprono le possenti **torri costiere**, che scrutano solitarie l'orizzonte. Sono compagne silenziose di chi decide un viaggio alternativo, da fare coast to coast. Partendo dalla **Capitanata** in direzione **Salento**, la tentazione di accostarsi al margine della strada per fotografarle, è irrefrenabile. Erano quasi 400 in tutto il regno di Napoli, di cui 150 solo in Puglia. Servivano per lo più ad avvistare chi si avvicinava alle coste, per questo erano piccole, a pianta quadrata o tonda, a cui si alternavano, sul versante ionico, imponenti torri che fungevano da stazioni di comando dove si radunavano gli uomini e immagazzinavano armi e viveri. Partendo da nord, si ammirano austere Torre Miletto a San Nicandro Garganico e **Torre San Felice** a Vieste, fino alla scenografica costa del Salento in cui numerose torri si rincorrono sempre più.



A Otranto l'ultima inaugurazione ad opera del Gruppo Baglioni Hotel&Resort. A Ostuni si fanno avanti i Mondadori

MASSERIE: I GRANDI INVESTITORI IN PUGLIA

Al via, dal 25 maggio, la masseria extra lusso targata Baglioni Hotels&Resort, nelle campagne di Otranto, con camere e suite rigidamente in calce bianca, pietra a vista, muretti a secco, come nelle migliori tradizioni delle architetture rurali pugliesi.

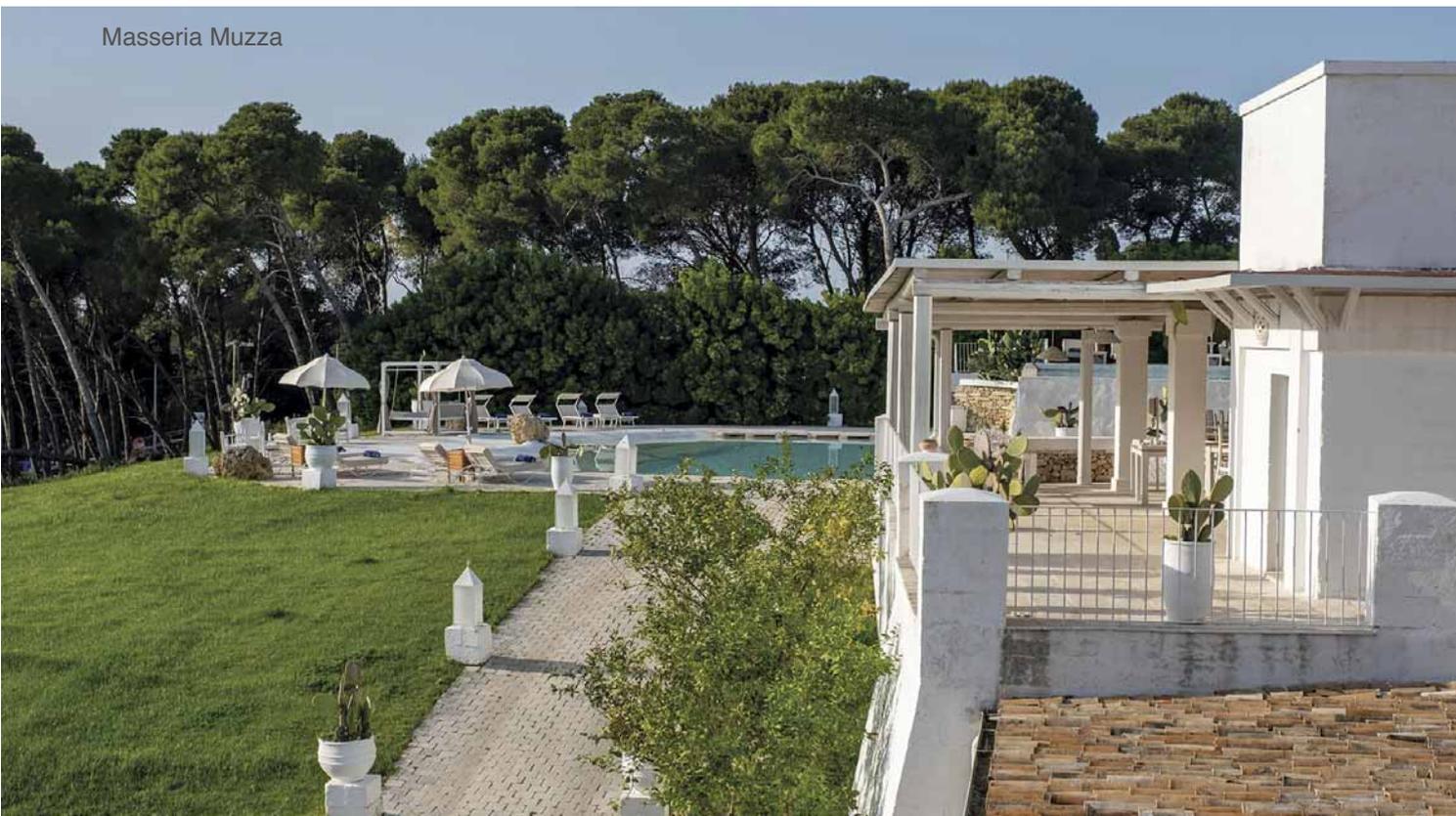
Si chiama Masseria Muzza, costruita nel XVII secolo, una struttura semplice e lineare posta tra Baia dei Turchi e i laghi di Alimini, nei pressi del Golf Club Acaya, e marca lo sbarco, nel Salento, anche del gruppo Baglioni H&R che così arricchisce la sua collezione di resort di lusso che, da giugno 2021, conta anche su quello sardo posto a nord di San Teodoro, sulla spiaggia di Lu Impostu. La presenza anche del gruppo Baglioni nella regione è la conferma dell'appeal turistico di alta gamma che la Puglia ha per i grandi brand del settore, anche stranieri.

La serie è lunga. Più a nord di Otranto, nel Barese, a Polignano a Mare, dovrebbe sorgere infatti un polo turistico di lusso, frutto dell'intesa siglata nelle settimane scorse tra il gruppo spagnolo Melià – 400 hotel di fascia alta in tutto il mondo – e il gruppo barese Andidero, gruppo storico del tu-

rismo in Puglia che a Marina di Ugento aveva realizzato, negli anni 80, un maxi villaggio vacanze poi venduto, per metà, nel 2012, ai tedeschi di TUI, e successivamente l'altra, il Victor Village. Il progetto sulla costa nord di Polignano – posizione centrale a metà strada dall'aeroporto di Bari e da quello di Brindisi – ha un valore di circa 80 milioni, prevede un hotel a 5 stelle con 266 camere e 110 suite, la valorizzazione di un parco agricolo sul mare con il recupero dei trulli oggi esistenti e la realizzazione di un beach club. «Stiamo completando le procedure autorizzative e contiamo di avviare i cantieri – spiega Vittorio Andidero, amministratore delegato del gruppo – entro quest'anno e terminarli a fine 2024». Quanto all'accordo, Andidero spiega che in Melià ha trovato «un partner con una visione globale dei mercati, con una attitudine al leisure specifica sul Mediterraneo e un'intesa anche per il prodotto, la destinazione Puglia, le logiche locali. Non è una cosa scontata, non tutti comprendono la salvaguardia del paesaggio, i vincoli. Non tutti i brand hanno questa capacità di compenetrarsi in queste esigenze locali».

Dietro questi investimenti internazionali vi è l'obiettivo di

Masseria Muzza



attrarre flussi turistici sempre più ampi, di fissare nuovi stan-

dard di ospitalità portando la propria esperienza di alto livello. Ad attrarre è, in particolare, l'area compresa tra il sud est barese, l'Alto Salento (Ostuni) e la Valle d'Itria, come per il gruppo Rocco Forte Hotels con la sua masseria Torre Maizza, del XVI secolo, a Fasano-Savelletri, contrada Coccoaro. E ancora il nuovo resort di lusso targato Four Seasons Hotels and Resorts e Omnam Group che sorgerà a 40 minuti di auto da Ostuni, in provincia di Brindisi, con 150 camere e suite con accesso diretto alla spiaggia. E ancora la società di hotellerie di lusso Belmond, parte della galassia Lvmh, sbarcata in Puglia con l'acquisizione, sempre ad Ostuni, ad aprile 2021, della Masseria Le Taverne, struttura appartenuta alla famiglia dell'oncologo Umberto Veronesi, che diventerà un resort 5 stelle, con suite private con giardino e piscina, spa ristorante.

In Puglia è dunque corsa alla Masseria: voci insistenti, non confermate ovviamente, riportano infatti di un interesse anche del gruppo alberghiero in-



Il Relais Histò, uno dei resort più esclusivi in Italia

ternazionale Mandarin Oriental per la Masseria Lamacoppa (70 ettari di parco) di Ostuni della famiglia Mondadori. Una corsa alla masseria pugliese per farne resort di lusso, una gara che ha una data precisa, il 1996, quando la famiglia Melpignano decise di trasfor-

mare la sua casa di campagna, tra gli ulivi millenari di Savelletri di Fasano, nel resort Masseria San Domenico, intuendo l'appeal delle masserie storiche. In 25 anni alla prima si aggiungerà la Masseria Cimino, la Masseria Le Carrube e, nel 2010, Borgo Egnatia,





Masseria Lamacoppa ad Ostuni

ancora i valori del patrimonio immobiliare alberghiero presente in Puglia e che, secondo la ricerca World Capital e PKF hotel-experts resa nota a giugno scorso, sono di poco superiori ai 4 miliardi, di cui 408 milioni per i 5 stelle. Gli investimenti stranieri si aggiungono a scelte che l'imprenditoria turistica pugliese ha fatto e fa da anni. Come il gruppo Greenblu H&R di Noci, nel barese, che ha trasformato in resort di lusso 5 stelle Borgobianco a Polignano a Mare, Torre Cintola a Monopoli, Torre Guaceto a Carovigno, a 400 metri dalla omonima riserva. «L'arrivo di questi brand internazionali – spiega Vincenzo Gentile, amministratore delegato di questo gruppo che conta 9 tra resort e hotel, 1.200 camere, 600 occupati, 25 milioni di fatturato – è positivo: concentra un

villaggio pugliese ricostruito con pareti di tufo tagliate a mano. Il gruppo San Domenico Hotel ha notorietà internazionale e ancora nelle settimane

scorse ha lanciato il reclutamento di 100 figure professionali per continuare ad assicurare la qualità dei suoi servizi. I nuovi investimenti faranno aumentare

forte interesse sulla Puglia e conferma la qualità dei nostri servizi che ci collocano ormai tra le mete turistiche preferite in Italia e all'estero».

(Da Il Sole 24Ore)

M.E.S.A.

EDILIZIA & FAI DA TE s.r.l.



**Via Mare delle Nubi, 110 - 74011
CASTELLANETA MARINA - TA**

mesasr172@gmail.com • 348.5155163

Il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, Alberto Maiolo: «Viaggiamo un po' in sofferenza, per la carenza di organico, a fronte di una richiesta d'intervento che aumenta anno per anno»

«PROTEGGIAMO AMBIENTE E NATURA»

«Alla popolazione dico: prestate attenzione a quello che fate.
Centrale e strategico il ruolo della difesa civile»

di PAOLO ARRIVO

Quando c'è un'emergenza, che di questi tempi è ordinaria, loro ci sono. Svolgono un servizio imprescindibile per le comunità, i vigili del fuoco, in ogni stagione, in ogni epoca. Ne prendiamo coscienza quando li contattiamo. In quali circostanze? «Quando si è in difficoltà, in pericolo, in situazioni che richiedono l'intervento rapido o la soluzione del problema», precisa il comandante provinciale di Taranto, Alberto Maiolo. Che ai microfoni di Antenna Sud, ospite del nostro direttore Pierangelo Putzolu per la rubrica televisiva L'intervista della settimana, confida il "fallimento" di questo mestiere: «Noi interveniamo quando falliscono i sistemi di sicurezza, i dispositivi funzionali alla prevenzione, e si verifica qualcosa di non controllabile». «Ma i vigili del fuoco intervengono anche in tutte quelle situazioni naturali - aggiunge l'ingegner Maiolo - eventi catastrofici che vanno al di là delle nostre possibilità, e arrecano danni: l'intervento è funzionale alla messa in sicurezza, degli edifici ad esempio, o alla salvaguardia della incolumità delle persone». Il riferimento è a frane, piene, alluvioni e altre calamità, moltiplicate con il fenomeno del riscaldamento globale.

Venendo proprio alle criticità, c'è da accendere i riflettori sul sistema del reclutamento che, come ricorda lo stesso ospite, è basato su bandi di concorso in relazione alla carenza organica. Ai posti disponibili il 31 dicembre di ogni anno. «Questo sistema porta all'assunzione ritardata del personale, i numeri sono limitati in pianta organica, a fronte di una richiesta d'intervento che aumenta



L'ingegnere Alberto Maiolo



FRIULANO, AMA E CONOSCE LA PUGLIA

Nato a Udine il 30/12/1970, laurea in Ingegneria Edile conseguita a pieni voti assoluti e lode all'Università degli Studi di Trieste.

Dal gennaio 2013 al maggio 2014 ha fatto parte della struttura del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, quando l'incarico fu assegnato al Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ing. Alfio PINI.

Nominato Dirigente superiore dal 06/2022 assume l'incarico di Comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Taranto proveniente dal Comando di Treviso.

Ha partecipato a quasi tutte le calamità nazionali, dal terremoto delle Marche-Umbria del 1997, al Terremoto dell'Aquila del 2009, all'alluvione di Messina del 2009, al terremoto dell'Emilia Romagna del 2012, a quello dell'Italia Centrale del 2016-2017, fino ai soccorsi per la tragedia di Rigopiano (PE) del 2017.

anno per anno: viaggiamo, quindi, un po' in sofferenza», denuncia il comandante Maiolo.

Quanto al ruolo della difesa civile, questo è centrale e strategico per il Paese, considerando anche l'attuale contesto internazionale. I vigili del fuoco, insomma, hanno un gran da fare, e garantiscono sempre la loro presenza. L'organizzazione territoriale locale ricalca quanto avviene a livello nazionale, ricorda AM: «C'è una sede provinciale, Taranto, fornita di tutti i mezzi speciali oltre ai tradizionali (autobotti, auto blu, autoscale, mezzi nucleari batteriologici chimici), altre piccole sedi dislocate sul territorio; una sede specialistica, quella dei sommozzatori, una aeroportuale a Grottaglie». La copertura è richiesta dal progetto "Italia in 20 minuti". La mission, arrivare sul luogo del soccorso in tempo utile ad evitare il peggio. Le tre parole chiave, motto del comandante: competenza, coraggio e responsabilità. Sono requisiti indispensabili per l'operato del Corpo tra più amati dagli italiani. I quali, allo stesso modo, sono richiamati al senso di responsabilità. L'appello dell'ingegner Maiolo alle comunità: «Prestate attenzione a quello che fate. Quando accendete un fuoco, quando manolate un'attrezzatura che genera scintille, o quando gettate una cicca di sigaretta: pensate a ciò che questo può originare». «Noi dobbiamo intervenire, ma chi ci rimette è la natura e l'ambiente», chiosa l'abitante di un pianeta da salvaguardare. Un friulano che ha lavorato prevalentemente al Nord Italia, quattro anni a Roma; al servizio della comunità ionica, facendo parte della struttura del commissario straordinario per gli interventi ur-



genti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto. Prima di cambiare ruolo diventando comandante provinciale, ha partecipato alle più grandi calamità sul territorio nazionale, fino a Rigopiano, catastrofe provocata da una slavina che ha fatto 29 morti ("la tragedia più toccante a cui abbia assistito, dal punto di vista umano"). Cambiano i contesti, i tempi, e i vigili del fuoco sanno che le emergenze sono tutte diverse, e vanno affrontate con un diverso sapiente modus operandi.

Oltre mille persone a “E...state in salute” con il Preventour!

LA PREVENZIONE PORTATA TRA LA GENTE

Il programma di visite mediche gratuite e conferenze sanitarie di “Europa Solidale” Onlus al Centro commerciale “Porte dello Jonio”

È stato uno straordinario successo il Preventour 2022, la grande manifestazione di “Europa Solidale” Onlus per la prevenzione sanitaria che, tornata dopo 2 anni di pausa imposta dalla pandemia, per la prima volta si è tenuta nel Centro commerciale “Porte dello Jonio”. Oltre mille cittadini hanno colto al volo la grande opportunità offerta loro dal Preventour, quale? Fare finalmente quel controllo alla tiroide che desideravi da tempo, magari dopo aver comprato ai saldi quel vestitino che avevi adocchiato da settimane, o “trascinare” il nonno a fare una audiometria perchè ogni sera alza troppo il volume del televisore disturbando i vicini!

Solo a Taranto tutto questo, e tanto altro, è possibile, e tutto gratuitamente senza dover aspettare mesi e mesi per prenotarsi: è la magia del Preventour, la grande manifestazione di “Europa Solidale” Onlus che porta la prevenzione sanitaria direttamente dai cittadini raggiungendoli quando hanno un po’ più di tempo per un controllo medico e per ascoltare i consigli degli specialisti!

Questa è la formula che negli anni ha decretato il successo del Preventour. La novità di questa quarta edizione è stata che, invece di realizzare la manifestazione in tende e altre strutture nelle piazze, in relazione alle alte temperature del periodo si è preferito realizzare il Preventour 2022 in un locale messo a disposizione gratuitamente dal Centro commerciale “Porte dello Jonio” di Ta-





Pierfilippo Marcoleoni (a destra) e Mauro Tatulli

ranto.

Soprattutto questa disponibilità ha permesso di aumentare le giornate del PrevenTour, passando da un weekend a ben tre settimane, raggiungendo così ancora più “numeri” importanti. Questa ampia location confortevole, inoltre, per la prima volta, ha permesso di realizzare anche pubbliche conferenze sui temi della prevenzione sanitaria e dei disturbi psicologici. Tutti gli esami e gli screening offerti nel PrevenTour 2022 sono stati completamente gratuiti, unico obbligo, per evitare affollamenti, è stato prenotarsi telefonicamente o presso l’InfoPoint nella galleria del Centro commerciale Porte dello Jonio, ancora attivo per informazioni.

Grande soddisfazione di Mauro Tatulli, direttore del centro commerciale Porte dello Jonio di Nhood: «E...state in salute è stata per tutti noi un grande successo. Ogni giorno numerose persone si sono fidate del nostro centro e degli specialisti che hanno effettuato le visite al suo interno. Porte dello Jonio si pone come un centro che vuole fornire dei servizi al cittadino, un vero e proprio luogo di vita che supera il concetto di shopping e sfocia in qualcosa di più. Il

nostro obiettivo e di essere vicini al territorio e ci impegniamo ogni giorno affinché questo accada.»

Pierfilippo Marcoleoni di “Europa Solidale” Onlus, nonché presidente nazionale di Unimpresa Sanità e Welfare, ha ringraziato «i medici specialisti che, oltre una dozzina, con sensibilità ed eccezionale spirito di gratuità, hanno “donato” la loro professionalità a questa iniziativa». «Scopo ultimo del PrevenTour – ha poi spiegato Pierfilippo Marcoleoni – è sensibilizzare i cittadini sull’importanza della prevenzione da realizzarsi mediante controlli ed esami sanitari periodici, e non solo quando appaiono i sintomi di una patologia. Non intendiamo sostituirci alla Sanità pubblica, ma solo affiancarla nella sensibilizzazione: infatti i medici non effettuano diagnosi e, nel caso vengano ri-

levate patologie, consegnano al cittadino gli esiti dei controlli invitandolo a informare il medico».

Il PrevenTour 2022 è stato organizzato dall’Associazione “Europa Solidale” Onlus in partnership con il Centro commerciale Porte dello Jonio, con il patrocinio di Unimpresa Sanità e Welfare e del Centro Servizi Volontariato della Provincia di Taranto, e in collaborazione con il terzo settore locale: Apmarr Onlus, Associazione di Volontariato “Simba” ETS Onlus e CUMM-Centroascolto Uomini Maltrattati e Maltrattanti.

Un ringraziamento doveroso va a tutti i medici specialisti e operatori sanitari che hanno fornito la loro disponibilità ed esperienza: Maria Barberio, Giuseppe Russo, Margherita Damiani, Fabio Guarini, Andrea Urso, Nicola Ciaccia, Giuseppe Rochira, Alfredo Procaccini, Alessandra Mazzeo, Marcello Stante, Valeria Case, Mirko Parabita, Francesco Paolo Lenti, Pietro Montedoro, Liberato Di Leo, Valentina Mancini, Simona Ladiana, Felice Sdanganelli, MariaLucia Sambati, Valerio Ceginati, Lucrezia De Cosmo, Myriam Mingolla, Santino Ferrara, Marilena Battista, Cesare Mallardi ed Elisa Assenza.

Le visite e gli esami che i medici specialisti e gli operatori sanitari hanno realizzato nei 19 giorni del Preventour 2022 hanno interessato tantissime branche della medicina, come anche i temi delle conferenze sulla prevenzione sanitaria: screening dell’udito, informazioni su disturbi della memoria e senilità, prevenzione tumore al seno, screening della vista, prevenzione tumore alla prostata, approccio osteopatico della cervicgia, prevenzione delle vie areo-digestive su-

periori, prevenzione diabete, valutazione estetica e funzionale della pelle del volto, malattie reumatiche e fibromialgia, prevenzione della tiroide, informazioni su acufeni e riabilitazione sonora, nutrizione-prevenzione obesità, giornata del rene, training uditivo logopedico, pediatria e prevenzione, prevenzione tumore del cavo orale, prevenzione ginecologica e preparazione al parto.



SPECIALE EVENTO

RIECCO CALICI DI STELLE

Il ruolo
dell'Associazione
Movimento Turismo
del Vino nelle parole
del presidente,
Nicola D'Auria

A SAVA DEGUSTAZIONI,
OSSERVAZIONE
DELLE STELLE, MUSICA
e ALTRO ANCORA



ASava è conto alla rovescia per l'edizione 2022 di "Calici di Stelle": molte le iniziative in programma il 10 agosto a partire dalle ore 20:00 e fino a notte fonda. In Via M. Del Prete: padiglioni espositivi per la degustazione di vino DOCG e DOC Primitivo di Manduria e IGT Salento e IGT Tarantini. in Piazza Risorgimento la Casa del Gusto proporrà degustazioni guidate di vini Doc e Docg a cura di esperti sommelier. Nel Palazzo Municipale si terranno osservazioni delle stelle a cura del Gruppo Astrofili Salentini GAS. In Piazza Spagnolo Palma, degustazione di prodotti della gastronomia locale. In Piazza San Giovanni, intrattenimento musicale.

Il countdown è dunque finito, inizia la nuova edizione di Calici di Stelle, l'evento a cura del Movimento Turismo del Vino e dell'Associazione Città del Vino, che illuminerà le vigne e le piazze dei borghi più belli d'Italia. Centinaia le cantine e i Comuni aderenti all'iniziativa in tutto lo Stivale, con iniziative che spaziano dalla musica alla meditazione, passando per camminate tra i filari, picnic notturni, spettacolo e molto altro ancora. Il tutto declinato al tema di Calici di Stelle 2022: l'Eno - Astronomia.

«Siamo emozionatissimi per questo inizio di Calici di Stelle 2022 - commenta **Nicola D'Auria, presidente del Movimento Turismo del Vino** - e siamo sicuri che sarà un'edizione speciale. Abbiamo visto una forte partecipazione da parte delle cantine, che hanno messo grande impegno e dedizione nel creare i programmi e questo ci riempie di orgoglio. Ora aspettiamo solo di vivere la suggestiva atmosfera di Calici di Stelle insieme agli appassionati e WineLover, godendoci gli spettacoli del calendario Eno - Astronomico».

E per la serata d'apertura subito un grande appunta-

mento del calendario Eno - Astronomico, con le Guest Star, la Luna, Marte e Urano che appariranno luminosi nel cielo stellato e accompagneranno gli eventi delle vigne, dei borghi e anche dei castelli d'Italia. Spicca infatti la grande degustazione in programma mercoledì 3 agosto al Castello Aragonese di Ortona, in Abruzzo, che vedrà protagoniste le migliori etichette regionali in una location dal fascino artistico e culturale irresistibile.

«Sarà senza dubbio una grande edizione - dichiara **Angelo Radica, presidente dell'Associazione Nazionale Città del Vino** - e non vediamo l'ora di iniziare. Ogni anno Calici di Stelle riesce ad attrarre moltissimo pubblico nelle piazze e nelle vigne italiane, ed è un piacere vedere una partecipazione sempre crescente da parte di ragazze e ragazzi genuinamente interessati a scoprire i segreti del mondo enologico. Le Città del Vino sono pronte ad accogliere gli ospiti nei loro centri storici e borghi, un segnale importante per la definitiva ripresa di tutto il settore. Siamo orgogliosi della collaborazione con il Movimento Turismo del Vino, che non si limita solo alla realizzazione di Calici di Stelle, ma condivide valori e intenti per sostenere una filiera che produce ricchezza e valore».

Anche in occasione di Calici di Stelle 2022 prosegue il programma di sensibilizzazione al bere consapevole del Movimento Turismo del Vino in collaborazione con Wine In Moderation e Unione Italiana Vini, con l'obiettivo di incentivare un consumo responsabile, sostenibile e culturale del vino. Gli oltre 100 programmi regionali di Città del Vino in divenire:

Numerose le Città del Vino di tutta Italia a partecipare a Calici di Stelle 2022.



Per info: tel. **0999721909 - 0996612242**
sava.calicidistelle@gmail.com - www.comune.sava.ta.it



Calici di Stelle

SAVA (TA) - 10 Agosto 2022



Osservazione Astronomica

presso Parco Sassi



con i telescopi del
Gruppo Astrofili
del Salento



Gli Sponsor

Non sono mancati, anche quest'anno, gli sponsor che hanno aderito e sostenuto l'evento "Calici di Stelle 2022". E, pertanto, è giusto citarli e ringraziarli.

"**Auto Pin**", la famosa concessionaria che si trova sulla Sava-Manduria e che ha una sede anche a Lecce.

"**MD Service**", società di consulenza Salute e Sicurezza sul Lavoro, con sede a Sava in via Brindisi 36.

Sava Energia.

"**Solidarietà e Lavoro**".

Una bella sinergia quella messa in campo dagli organizzatori di "Calici di Stelle 2022" con gli sponsor e la comunità savese, oltre che, naturalmente, con le cantine.

Del resto, solo facendo squadra si possono valorizzare eventi come questo, che danno lustro a Sava, un ritorno d'immagine e anche un ritorno economico per gli operatori commerciali. A Sava, infatti, è annunciata la presenza di numerosissimi visitatori.



Cantine Palmieri

dal 2013

T A R A N T O

TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo



Calici di Stelle®

#CalicidiStelle2022

con il patrocinio di

ENIT AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Notte di vino, note di stelle.
dal tramonto all'alba

Città del Vino

Movimento Turismo del Vino

Sava 10 Agosto 2022

Opiti: **SERGIO GIUFFRIDA** da Colorado Café
e **ROCCO IL GIGOLÒ** da Zelig

Concerto Musicale di Orchestra **MANCINA** che proporrà dei brani musicali italiani rivisitati in chiave *ska reg Funky*

Gruppo Musicale **ARIANOSTRA**, concerto di musica popolare

IL MESSAGGIO DEL SINDACO PICHIERRI

«**Q**uest'anno a Sava ritorna "Calici di Stelle". Dopo lo stop obbligato dalla pandemia, riproponiamo l'attesissimo evento dell'estate savese. Ringrazio l'ufficio, gli assessori e i consiglieri che in pochi giorni sono riusciti ad organizzare il tutto con il contributo delle associazioni, degli sponsor e delle Cantine che esportano e faranno degustare le loro eccellenze. Vi aspettiamo a Sava il 10 agosto!». Il sindaco, Gaetano Pichierri.

Dalle piazze e dalle vigne, dai piccoli paesi e dai campi, dai musei alle cantine, parte il richiamo dei territori e delle città rivolto agli enoturisti, per offrire l'emozione dell'assaggio del vino in contesti straordinari e suggestivi in occasione di Calici di Stelle 2022. Fino al 15 agosto il tintinnio dei calici e il profumo del vino si apprezzeranno nelle vie e nelle piazze dei Comuni delle Città del Vino e tra le vigne delle cantine associate al Movimento Turismo del Vino durante numerosi eventi distribuiti in tutte le regioni italiane. Il programma dettagliato sul sito ufficiale della manifestazione.

Sava non ha voluto saltare l'evento, dando continuità, da capitale del vino, alla rassegna e dando appuntamento a tutti per il 10 agosto.

Successo a “Il palmento” di Locorotondo per la nona edizione del Premio “Vincenzo Caramia”

L'arte culinaria e del buon vino

Quest'anno i riconoscimenti sono andati a Luigi Franchi, direttore di “Sale e cucina” e Antonello Maietta, presidente dell'Associazione Italiana Sommelier

di AGATA BATTISTA

Nella splendida cornice dell'Hotel Relais 5 stelle “Il palmento” di Locorotondo (33 trulli immersi in un'atmosfera magica tra gli ulivi e i vigneti della Valle d'Itria) si è svolta la nona edizione del “Premio “Vincenzo Caramia”.

Il Premio, istituito dal figlio Giuseppe, mantiene vivo il ricordo di Vincenzo Caramia, pioniere dell'enogastronomia martinese, un uomo che ha contribuito a valorizzare il territorio e che ha saputo trasmettere alle giovani generazioni valori fondamentali, umani e sociali, quali la serietà professionale, la laboriosità, la generosità.

Diplomatosi geometra nel 1944, ma formatosi professionalmente come gastronomo e sommelier in Francia a Parigi, immigrato per circa 12 anni alla fine della seconda guerra mondiale, Vincenzo Caramia torna nel 1958 in Italia, dove apre la prima enogastronomia in centro a Martina Franca. Si rende subito conto che era cosa buona e giusta la valorizzazione del territorio locale e delle eccellenze. Inizia, così, la produzione di prodotti da forno per continuare con i classici salumi martinesi (capocollo) formaggi freschi e stagionati, paste secche e ripiene, sott'oli, fichi secchi mandorlati e produzione di vino e olio Evo. All'inizio degli anni '60 contesta la sanzione che riteneva che le farine integrali utilizzate per pane, frise, pasta, fossero cruenta per animali. Il pretore, dopo attenta analisi e valutazione, decreta che nulla era in contrasto con le norme igienico-sanitarie e nessuna alterazione. Annulla la san-



zione con la motivazione di “innovazione produttiva. Da qui il titolo di “pioniere” che fu attribuito a Vincenzo. Ad un anno dalla sua scomparsa, nel 2012, il figlio Giuseppe ho voluto dedicare un premio alla sua memoria, perché lo ricordassero tutti coloro

ai quali ha sicuramente dato un notevole contributo professionale, sociale, umano e il suo impegno profuso per la cultura e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici legati alla sua terra.

Dopo il ‘drink appetizer’ di benvenuto,

Collezione Fradi



la serata è proseguita con la cena di gala offerta ai numerosi e prestigiosi invitati.

L'evento ha avuto come prologo l'esibizione al pianoforte del maestro Ettore Papadia accompagnato da un cantante lirico. Dopo la sfilata di alta moda donna presentata da "Teresa Tardia Textil Project" nei confortevoli ed eleganti locali del Relais sono stati esposti prodotti artigianali di aziende del territorio.

Quindi la cerimonia di premiazione per

Le premiazioni



due talenti puri dell'arte culinaria e della sala ristorativa: Luigi Franchi, direttore del magazine "Sale e Cucina" e Antonello Maietta, presidente dell'Associazione Italiana Sommelier. I premi, importanti manufatti di pregiata fattura di maiolica pugliese decorati a mano e personalizzati dell'Azienda Nuova Coli di Cutrofiano, sono stati consegnati dall'organizzatore del premio e dalle sue tre figlie, Simona, Silvia e Sabrina.

Nel corso della premiazione gli ospiti hanno potuto apprezzare la 'lectio magistralis' sui premiati del prof. Francesco Le-

noci, docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore e presidente onorario dell'Associazione "Pugliesi a Milano".

Attesa ed apprezzata, infine, la performance artistica 'live' del pittore lucano Vittorio Vertone che, sotto gli occhi degli ospiti invitati alla kermesse, ha realizzato un dipinto con il vino.

Superata brillantemente la nona edizione è già tempo di prepararsi a festeggiare il decennale che, come anticipato dall'organizzatore, si preannuncia ricco di sorprese e novità!


FAMILIA
CAFÈ



Corso Italia 7, San Giorgio Jonico (TA)

CREDITO • Gruppo Cassa Centrale Banca: in Puglia, previsto incremento di impieghi (+14%) e raccolta indiretta

VARATO IL PIANO STRATEGICO 2022-2025

È stato varato il piano strategico 2022-2025 del Gruppo Cassa Centrale Banca che conta 69 banche e quasi 1500 sportelli sul territorio nazionale. Il piano prevede importanti investimenti in tecnologia e l'evoluzione del modello distributivo per migliorare ulteriormente il servizio ai clienti e alle comunità, con una particolare attenzione agli obiettivi ESG al fine di garantire uno sviluppo inclusivo e sostenibile, in coerenza con i valori fondanti del Credito Cooperativo.

In Puglia, dove il Gruppo conta 7 Banche (BCC Alta Murgia, BCC Alberobello, BCC Casano, BCC Conversano, BCC Locorotondo, BCC San Giovanni Rotondo e BCC San Marzano) con 66 filiali e 553 collaboratori (dati al 31.03.2022), il piano prevede un focus importante sia sugli impieghi che sulla raccolta. Lato impieghi a sostegno di famiglie e imprese, è prevista una crescita al 2025 pari a 365 milioni di euro (+14%) toccando il valore complessivo di 2,916 miliardi sul territorio. Per la raccolta indiretta, il piano stima un incremento di 264 milioni di euro (+44%) raggiungendo così 867 milioni di euro. Al 31 dicembre 2021, le BCC del Gruppo Cassa Centrale in Puglia hanno registrato 4,2 miliardi di raccolta complessiva (52% dell'Area Sud) e 2,6 miliardi di impieghi (53%

Giorgio Fracalossi



dell'Area Sud).

«I prossimi tre anni rappresentano un'importante sfida per tutto il Gruppo – ha sottolineato Giorgio Fracalossi, Presidente del Gruppo. – Coniugando le economie di scala e il miglioramento dei processi con la messa a disposizione di una più ampia gamma di prodotti e servizi competitivi sul mercato, permetteremo lo sviluppo di relazioni sempre più forti con i nostri soci e i nostri clienti».



MAICO RIAPRE I TEATRI

Torna a sentire
la buona musica
grazie a Maico

I nuovi apparecchi
acustici Maico
per un'esperienza
di ascolto
incredibilmente
totale.

APPROFITTA DELLA PROMO MAICO!

30% DI SCONTO
sugli apparecchi
di ultima generazione

- **Pagamento a rate senza interessi**
(salvo approvazione della finanziaria)
- **Garanzia 3 anni**
- **Assicurazione smarrimento
2 anni**



M MAICO

taranto acustica
srl

Numero Verde
800-099167

Taranto - Via Cagliari, 73
Taranto - Viale Trentino, 2

Massafra - Corso Roma, 22
Manduria - Via Pacelli, 12

IL SUD, RISORSA ENERGETICA PER TUTTA L'ITALIA

A Castellaneta Marina un dibattito nell'ambito della Festa dell'Avvenire. Tra i Case Studies portati all'attenzione, quello della Masseria Fruttirossi, esempio di transizione ecologica

Una nuova narrazione del Meridione che si allontani finalmente dagli stereotipi dell'assistenzialismo, per presentare un Sud in grado di contribuire alla nuova stagione del Paese che, anche grazie al booster rappresentato dal PNRR, riesca a rilanciarsi definitivamente, riprendendo la marcia che aveva iniziato a novembre, parzialmente bloccata dal conflitto russo-ucraino e dalla conseguente crisi energetica.

Proprio l'energia, declinata in diversi modi, è stato il "filo conduttore" del confronto «Il Sud una "risorsa" energetica» tenutosi – lunedì 1° agosto – nell'ambito della Festa dell'Avvenire a Castellaneta Marina. L'evento è stato organizzato dalla diocesi di Castellaneta con l'Ufficio per le Comunicazioni sociali ed il periodico Adesso aderente alla Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc); polarizzando l'attenzione del numerosissimo pubblico, un successo ottenuto grazie alla perfetta organizzazione cui ha contribuito don Antonio Favale, parroco della Chiesa Stella Maris.

Può essere il Sud Italia una "risorsa" energetica per il Paese? E se sì, cosa e come bisogna adoperarsi perché le buone intenzioni diventino buone prassi? Quale ruolo possono avere i giovani in questa fase di transizione? Attorno a queste domande è ruotato il confronto, moderato da Vincenzo Magistà, direttore di TG Norba24, che ha affrontato il tema del Sud, in particolare, soffermandosi sulle energie dei



Dario De Lisi

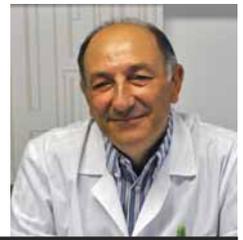
giovani e sulla questione ambientale.

Tra i Case Studies portati all'attenzione dell'importante parterre anche quello della Lome Super Fruit, il brand di successo di Masseria Fruttirossi, l'azienda agritech che, ubicata proprio a Castellaneta Marina, è stata "raccontata" dal Sales manager Dario De Lisi. Masseria Fruttirossi si è affermata in pochi anni come principale produttore italiano di melagrana, frutto di cui cura nel proprio stabilimento anche la lavorazione e trasformazione in succhi, un'azienda in cui la "sostenibilità" viene concretamente realizzata con l'importante impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da 750 kilowattora e con il modernissimo sistema per l'irrigazione che permette un significativo risparmio della preziosa "risorsa acqua". Un esempio di "economia circolare" è invece l'impianto di lombicompostaggio che permette di trasformare, in modo 100% naturale, gli scarti di produzione della melagrana in humus fertile per la concimazione dei campi.

Il suo contributo, con quello di Donato Notarangelo, presidente Giovani Industriali Ambiente e Cisambiente, ha dimostrato concretamente che è possibile attuare delle strategie per il successo della transizione ecologica.

Dopo i saluti di Padre Sabino Iannuzzi, OFM, Vescovo di Castellaneta, Giambattista Di Pippa, sindaco di Castellaneta, e don Oronzo Marraffa, responsabile UCS e vicepresidente vicario FISC, la manifestazione ha registrato gli interventi di Marco Tarchino, direttore del quotidiano Avvenire, di Marco Imperiale, direttore generale Fondazione con il Sud, di Alberto Biancardi, segretario generale AREL, di Luigi Severini, CEO "iLStudio", e di Don Davide Abascià, incaricato regionale Pastorale Giovanile Puglia. La conclusione, dopo un video messaggio dell'attore Lino Guanciale, è stata affidata al "padrone di casa" don Antonio Favale.

L'evento è stato realizzato con il contributo di TechnoAcque, Fondazione don Eustachio Montemurro ONLUS, BCC Marina di Ginosa, GreenOil, SAAV e Lome Super Fruit.



L'ipoacusia? Da non sottovalutare

Allarme ipoacusia? Gli audioprotesisti all'avanguardia nella rimediazione uditiva. È quanto emerso già da tempo (fonte Censis.it) definendo un problema di salute che porta ad evidenziare come l'ipoacusia, ovvero la sordità, possa rappresentare una vera e propria emergenza sociale. Un allarme ancora oggi troppo sottovalutato, nei confronti del quale è giunto il momento di prestare adeguata attenzione, se è vero com'è vero che la malattia colpisce trasversalmente tutte le fasce d'età, limitando fortemente la crescita, le relazioni sociali e la stessa qualità di vita.

Sappiamo dai diversi studi statistici che la vita si è allungata non solo rispetto ai nostri avi ma anche rispetto ai nostri stessi padri e che, di conseguenza, fisiologicamente molti degli ultratantenni sono afflitti da grave ipoacusia. Non solo. Dai vari appuntamenti dei professionisti del settore è emerso che 1 adulto

non sufficientemente apprezzato (anche se la sua individuazione primaria tra i profili sanitari professionali risale addirittura al 1994 col DM del Ministero della Sanità n° 668). I sorprendenti progressi tecnologici degli apparecchi acustici di ultima generazione hanno già prodotto un notevole miglioramento del livello assistenziale e riabilitativo attuato da questi professionisti, sempre più in grado di confrontarsi efficacemente con le altre figure sanitarie operanti nell'ambito di quei pazienti a cui è stata diagnosticata la protesizzazione acustica.

Va rilevato però come non siano ancora molte le persone deboli d'udito che scelgono di utilizzare questi ausili acustici con continuità e profitto, affidandosi alle mani esperte dell'Audioprotesista. Nello specifico i continui richiami del fai da te che prospettano, senza la consulenza di un Audioprotesista professionale, una apparente quanto errata rimediazione uditiva (utilizzando il più delle volte semplici amplificatori acustici), in molti casi la fa da padrona. È un processo assai lesivo non solo dal punto di vista audiologico ma anche da quello psicologico (per la delusione dell'ipoacusico) provocando, in entrambi i casi, danni a volte irreparabili. Le cause principali possono essere attribuite a problemi socioculturali, scarsa informazione e a volte attenzione sanitaria. Su questo versante va ricordato che il Sistema Sanitario italiano corre però in aiuto economico prevedendo, per gli invalidi ipoacusici che possiedono i requisiti di invalidità (Asl o Inail), la fornitura di protesi acustiche essenziali a totale carico dell'ente o la possibilità per l'invalido di utilizzare quel plafond economico, per l'acquisto di protesi più avanzate del tipo riconducibile, pagando così solo la differenza di prezzo. Come operatore sanitario professionale che svolge la propria attività nella



su 6 ha un insufficienza uditiva tale da creare problemi nella normale vita quotidiana, mentre 1 adulto su 10 ha una perdita uditiva per la quale è raccomandabile la rimediazione attraverso l'utilizzo di protesi acustiche. A complicare il quadro epidemiologico sopra menzionato, sempre nel corso degli ultimi dibattiti congressuali, è risultata la mancata consapevolezza dei disturbi uditivi, che porta così il 30/40 % delle persone interessate a non aver coscienza del proprio deficit uditivo e, quindi, a non porvi rimedio.

Absolute protagonista di questo "panorama sanitario" è il laureato in Audioprotesi (Tecnico Audioprotesista), che rappresenta da anni una figura sanitaria altamente specializzata a livello tecnico nelle diverse rimediazioni uditive. Tuttavia, molto spesso, questo operatore della salute è poco conosciuto e a volte persino

fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi, l'Audioprotesista laureato è anche in possesso di altre specifiche competenze, le quali abbracciano il campo della psicologia e della comunicazione (counseling) e gli permettono di instaurare una relazione empatica, fondamentale per creare fiducia e vincere le resistenze del paziente, che vive la propria situazione con estremo disagio e difficoltà.

È infine fondamentale, prima di procedere all'acquisto di protesi acustiche, assicurarsi che la consulenza, di solito gratuita, venga effettuata da un Audioprotesista professionale iscritto all'albo sanitario e che il processo di riabilitazione dell'udito può richiedere a volte tempo e continui controlli.



Ecco cosa prevede la disciplina formalizzata dal Decreto Aiuti 50/2022 con l'agenzia della riscossione

LA RATEIZZAZIONE DELLE CARTELLE

Il decreto Aiuti 50/2022 ha modificato la disciplina delle rateizzazioni delle cartelle e degli avvisi con l'agenzia della riscossione. E oltre alla soglia più alta di debito per le richieste semplificate, ha introdotto anche margini più ampi per evitare la decadenza. Inoltre, è stata resa definitiva la possibilità di compensare i crediti vantati nei confronti della Pa con i debiti iscritti a ruolo.

A partire dalle domande di dilazione presentate dal 16 luglio 2022, viene elevata da 60 a 120 mila euro la soglia di debito per la quale è possibile ottenere, in modo automatico e con una domanda semplice, una rateizzazione ordinaria fino a 72 rate (6 anni), senza la necessità di dover documentare la temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

Viene anche previsto che la nuova soglia di debito (120 mila euro) per poter richiedere la dilazione fino a 72 rate senza allegare alcun documento sia riferita a ogni singola istanza di rateizzazione.

SOGLIE DI DECADENZA PIÙ ALTE

Giova sottolineare il tema della "decadenza" del piano di rateizzazione in caso di non pagamento. La legge 91/2022 ha disposto che, per le richieste di rateizzazione presentate dal 16 luglio 2022, la decadenza dai piani di rateizzazione accordati avviene dopo il mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, anziché le 5 previste prima. In caso di decadenza, il debito non potrà essere nuovamente dilazionato. La decadenza dalla rateizzazione di uno o più carichi non preclude, tuttavia, la possibilità di chiedere la dilazione del pagamento per altre cartelle/avvisi diversi da quelli per i quali è intervenuta la decadenza.

Importante, ma non ultima, conferma è il tema in merito ai termini di decadenza differenti in base alla data in cui è stata presentata la richiesta di rateizzazione. Per i piani di dilazione in corso all'8 marzo 2020 (inizio del periodo di sospensione delle attività) è stato esteso a 18 il numero di rate che, in caso di mancato pagamento, determinano la decadenza dal

beneficio (per i soggetti con residenza, sede legale o sede operativa nei Comuni della "zona rossa" la sospensione decorre dal 21 febbraio 2020). Per le rateizzazioni concesse dopo l'8 marzo 2020, e relative a istanze presentate fino al 31 dicembre 2021, la decadenza scatta nel caso di mancato pagamento di dieci rate; mentre per le rateizzazioni richieste a partire dal 1° gennaio 2022 fino al 15 luglio 2022, la decadenza si verifica dopo il mancato pagamento di 5 rate.

COMPENSAZIONE TRA CARTELLE E CREDITI PA

Il decreto convertito rende definitiva la possibilità di compensare i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Pa, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo, senza più la necessità di rinnovo annuale della misura. Il



provvedimento estende la possibilità di compensazione anche ai crediti derivanti da prestazioni professionali. Si tratta di disposizioni si applicano ai carichi affidati all'agente della riscossione dopo il 30 settembre 2013 ed entro il secondo anno antecedente a quello in cui è richiesta la compensazione.

Per informazioni: giuseppe.losavio@odcecta.it

L'Ordine degli Avvocati di Taranto incontra il sindaco Rinaldo Melucci

«UNA PROFICUA COLLABORAZIONE»

Una delegazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto ha incontrato il sindaco Rinaldo Melucci a Palazzo di Città; la delegazione, guidata dal presidente Antoniovito Altamura, era composta dal tesoriere Francesco Tacente e dai consiglieri Francesca Fischetti e Gianleo Cigliola.

In occasione dell'incontro, svoltosi in un clima di viva cordialità, il sindaco Rinaldo Melucci ha rinnovato l'invito all'Avvocatura a collaborare e contribuire al processo di riconversione avviato dall'Amministrazione comunale, destinato a cambiare radicalmente la città in pochi anni, cogliendo le straordinarie opportunità che questo processo potrà offrire anche ai professionisti forensi che, tra l'altro, potranno così diversificare le loro attività con nuove che non si svolgono necessariamente nelle aule di tribunale.

Parole di vivo apprezzamento all'azione del sindaco Rinaldo Melucci sono state espresse dal presidente Antoniovito Altamura, rendendosi disponibile a sviluppare ulteriormente la feconda collaborazione istituzionale avviata da anni dall'Ordine con l'Amministrazione Melucci, che ha già prodotto importanti risultati.

Tra questi la convenzione che ha visto concedere agli avvocati tarantini il parcheggio gratuito in numerosi stalli nei pressi del Tribunale di Taranto, a fronte della organizzazione di corsi di aggiornamento professionale a favore dei funzionari del Comune di Taranto e della società partecipata Kyma Mobilità Amat.



Si ricorda, inoltre, il protocollo d'intesa per la formazione e l'orientamento dei praticanti avvocati che, nel primo anno di pratica, per 12 mesi possono espletare il tirocinio professionale presso l'Ufficio Legale del Comune di Taranto,

periodo di formazione riconosciuto ai fini della pratica forense.

Il Comune di Taranto ha anche patrocinato il "Corso di Alta Formazione e aggiornamento in Diritto Ambientale" ospitando presso i propri uffici alcuni dei partecipanti per uno stage finale di 20 ore.

Ultima, solo in ordine di tempo, la convenzione in base alla quale gli iscritti all'Ordine possono abilitarsi all'utilizzo del servizio on-line di rilascio diretto della certificazione anagrafica e di stato civile di tutti i cittadini residenti nel Comune di Taranto, scaricando così certificati con il "timbro digitale" che ne preserva il valore legale qualora venisse riprodotta in formato analogico.





Composta o scomposta, interessa le due sporgenze ossee che sono poste all'interno e all'esterno della caviglia

La frattura del malleolo

Il Sig. G.G. chiede notizie sulla frattura della caviglia in quanto il proprio figlio è stato sottoposto ad apparecchio gessato per frattura del malleolo.

Le fratture malleolari rappresentano una patologia di riscontro frequente.

Il trattamento è prevalentemente chirurgico.

Essendo una frattura articolare richiede una riduzione anatomica ed un osteosintesi stabile per permettere una precoce ripresa dell'articolazione.

È spesso una chirurgia difficile non solo per la complessa morfologia dello scheletro ma anche per il coinvolgimento dei tessuti molli e per i frequenti esiti dolorosi.

Le complicanze si possono ridurre e non eliminare con un attento trattamento.

L'estremità distale della tibia e del perone con l'astragalo formano l'articolazione della caviglia.

La stabilità di questa articolazione dipende per la maggior parte dalla struttura ossea il cosiddetto mortaio.

I legamenti tibio-peroneali mantengono la stabilità del mortaio tibio-peroneo-astagalico mentre la capsula articolare e i legamenti collaterali limitano i movimenti in varo valgo.

Sono delle fratture molto frequenti. Un esame clinico accurato permette di riconoscere soprattutto le lesioni legamentose spesso associate alle fratture. Spesso però è difficile valutare clinicamente l'articolazione per la deformazione ossea determinata dalla lussazione dell'astragalo nella fase precoce e dall'edema subito dopo.

Lo studio radiografico deve essere completo, la tac permette di evidenziare la frattura del terzo malleolo o del tubercolo dell'astragalo.

La risonanza non dà maggiori informazioni rispetto ad un esame radiografico ben eseguito o a una tac nella fase acuta; nelle sequele dolorose o post traumatiche invece permette di porre diagnosi di condropatia e/o sofferenza subcondrale o di lesioni legamentose e tendinee.

La possibilità di fratture misconosciute nei traumi della caviglia soprattutto per quanto riguarda le lesioni osteocondrali rimane comunque alta sia per le difficoltà tecniche che si possono incontrare nell'esecuzione dell'esame radiografico sia per l'alta frequenza di traumi distorsivi che sono sottovalutati e quindi non controllati radiograficamente.

Le fratture bi e trimalleolari devono essere ridotte anatomicamente.

Il trattamento incruento ha indicazioni limitate per diversi motivi.

La contenzione in apparecchi di immobilizzazione non impedisce una scomposizione secondaria e il loro uso può determinare rigidità articolare.

Bisogna poi ricordare che la malattia cosiddetta da gesso e cioè l'algodistrofia, l'edema, l'osteoporosi, il dolore, è una complicanza frequente per i trattamenti incruenti.

Il trattamento incruento quindi trova indicazione nelle fratture composte.

Il trattamento chirurgico deve avere come obiettivo una riduzione anatomica associata ad una fissazione la più stabile possibile per permettere una rieducazione precoce ed una guarigione



con il ripristino del mortaio tibio astragalico.

L'atto chirurgico richiede un planning preoperatorio preciso.

Il follow-up a distanza di fratture trattate correttamente quanto a indicazioni tecnica chirurgica e trattamento post operatorio spesso non mostra i risultati attesi.

Il dolore è il sintomo dominante.

Molto probabilmente la causa della persistenza del dolore deve essere ricercata sia negli esiti delle lesioni legamentose che in lesioni cartilaginee determinate al momento del trauma per contusione diretta tra i capi articolari soprattutto se vi è stata una lussazione o una sublussazione astragalica.

Le aspettative di un completo recupero anatomico e funzionale si scontrano con la realtà che gli esiti a distanza di queste fratture determinano conseguenze sia fisiche, che psicologiche, che sociali.

Il dolore, la limitazione funzionale e un'artrosi precoce sono di riscontro frequente nei controlli a lungo termine.

TORRICELLA

La Madonna delle Grazie

La comunità celebra la compatrona con una serie di eventi religiosi e civili che richiamano il grande pubblico

Francesco Turco

Prosegue la ricca stagione estiva di eventi e spettacoli del Comune di Torricella. Questa settimana sono in corso i solenni festeggiamenti in onore della compatrona del Paese, la Madonna delle Grazie.

«Torricella ha tre appuntamenti importanti durante l'anno: una è la festa del patrono, San Marco, il 25 aprile dove si svolge quella che viene chiamata la 'processione dei quattro venti', una processione molto colorata dove c'è proprio un torneo dei rioni con le benedizioni e gli altarini per le campagne della zona. E il 29 giugno, la Festa di San Pietro a Monacizzo». Così spiega il sindaco di Torricella, il dottor Francesco Turco: «Poi c'è la festa della compatrona di Torricella, la Madonna delle Grazie, il 9 di agosto. Un tempo quando rientravano in paese gli emigranti per le vacanze estive la festa della Madonna delle Grazie era un momento di aggregazione di tutta la parentela che si dava appuntamento in chiesa e

Il sindaco, Francesco Turco: «Si ritrovano parenti e amici, emigranti e villeggianti in una terra unica e su un litorale impagabile»

nella piazza per condividere momenti di spensieratezza».

Una festa molto attesa da tutta la comunità, uno degli appuntamenti dell'estate fra Torricella, Monacizzo e i quattro chilometri di costa con Torre Ovo "regina" del mare assieme a "Trullo di Mare".

«Ci sono appuntamenti di rilievo, fra i quali come quelli che celebrano il vino - afferma il sindaco, - ma anche tanti eventi, anche piccoli, che assicurano ai villeggianti momenti di intrattenimento, scoperta e riscoperta di luoghi, tradizioni, enogastronomia e tanto buon vino prodotto dalle nostre cantine, fiore all'occhiello della viticoltura jonica e pugliese».

Un tour, quello estivo, che ha registrato di recente la prima edizione del Premio "Terra d'Amare", organizzata dal circolo di Torricella del Movimento Cristiano Lavoratori con Grazie Pignatelli, la presidente, Mirella Massaro e Cotrina Orlando organizzatrici del riuscitissimo evento che si è avvalso della collaborazione dell'operatore culturale Giuseppe Semeraro.

E poi anche l'attesa Festa Medievale, con la Pro Loco. Nel



borgo medievale della frazione Monacizzo, si rinnova l'appuntamento con la "Sagra Medievale: cortei storici, sbandieratori, danzatori d'epoca, e artisti musicali. Nello splendido scenario di questo stupendo borgo, con i suoi vicoli, le sue tradizioni, la sua storia, la sua accoglienza, uno spettacolo nello spettacolo. Con novità nelle coreografie, e tanti artisti che si esibiscono: artigianato locale, gastronomia e tradizioni storiche del nostro

LA RASSEGNA ESTIVA "TORRICELLA SUMMER 2022"

Per la rassegna "Torricella Summer 2022" domenica 7 a Torre Ovo, sulla piazzetta sul mare, Roberto La Torre presenterà la cover Band "Albano Carrisi Jack & Friends and the Untouchables". Lunedì 8 agosto, sempre sulla spiaggia di Torre Ovo, si esibiranno i Vega 80. L'11 agosto serata a tema anni 70-80 con Antonio Furioso, venerdì 12 raduno di Vespa Club Lizzano.

Sabato 13, nella frazione di Monacizzo, a cura delle Guardie Ecozoofile Ambientali Odv, ci sarà la sagra di cavatelli e cozze.

A Torre Ovo la vigilia di Ferragosto inizierà con uno schiuma party per concludersi con uno spettacolo pirotecnico. Il giorno di Ferragosto, a Trullo di Mare, esibizione di 'Italianissima band'. Nei due giorni seguenti a Torre Ovo serata con i "Napolatino Band a Parià" e serata di piz-zica a Trullo di mare con 'Arianostra Salento".

Giovedì 18 a Monacizzo appuntamento con la serata della cozza tarantina; il 25 agosto altra sagra a sorpresa.

Tutti gli eventi avranno inizio alle 21. Per finire, dal 12 al 15, dal 19 al 21 e dal 26 al 28 agosto, a Torre Ovo (dalle 18 alle 24) visitatori e turisti potranno visitare i mercatini dell'usato, artigianato, antiquariato, broccante e collezionismo.



A Monacizzo la Sagra Medievale

SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA

Madonna delle Grazie

Patrona di Torricella

Carissimi fratelli e sorelle, vi invito a festeggiare con fede e devozione la nostra amata Patrona. Ritroviamoci come popolo di Torricella attorno alla venerata immagine della Madonna delle Grazie per affidare a Maria SSima, Madre di Dio e Madre nostra, mediatrice di ogni grazia, il nostro paese e le nostre famiglie. Invochiamo la sua protezione e la sua intercessione sui fanciulli, sui giovani, sugli anziani, sugli ammalati. Chiediamo a lei il dono della pace per tutti gli uomini.

Fraternamente Don Antonio

Programma Religioso

3 - 4 - 5 Agosto ore 19.00
Santa Messa nella chiesa della Madonna delle Grazie

6 agosto ore 19.00
Santa Messa nella chiesa della SS. ma Trinità

7 agosto
ore 8.30 Santa Messa nella chiesa della Madonna delle Grazie
ore 19.00 Santa Messa nella chiesa della SS. ma Trinità

8 agosto ore 19.00
Santa Messa nella chiesa della Madonna delle Grazie

9 Agosto:
ore 7.30 - S. Messa presso la Cantina Sociale "Madonna delle Grazie"
ore 10.00 - S. Messa presso la Chiesa Madonna delle Grazie
ore 18.30 - Processione col simulacro della Madonna secondo il seguente itinerario:
via Le Grazie, P.zza Umberto, via Risso, via Gallano, via Mezza, via IV Novembre, via Caracci, via P. Pirelli, via Principe dei Reali, via S. Basilio, piazza delle Grazie, Piazza per la Costituzione Siciliana, via Le Grazie, chiesa Madonna delle Grazie.

Programma Civile

9 Agosto:
ore 21.00 - Concerto Bandistico
ore 23.00 - Fuochi d'artificio

Anima la processione e il concerto serale l'Orchestra musicale di Rutigliano (Ba)

- Fuochi d'artificio a cura della Ditta D'Oronzo Vito
- Luminarie a cura della Ditta Nuova Elettro-Luminarie San Donaci (Br)

Il Paroco Il Comitato
Grazie a tutti coloro che hanno contribuito con le loro libere offerte alla realizzazione della Festa Patronale.

GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI RIONE S.BASILIO (ORIA)

"FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE"

Comitato Festa Madonna delle Grazie

Circolo MCL Torricella nel Cuore

Omaggia alla Comunità, al Parroco e al Comitato Festa

9 AGOSTO



Cantina Sociale Madonna delle Grazie
Via Sava, 27 Torricella (TA)
Tel: 099 9579947
Email: cantina.torricella@gmail.com

www.cantinetorricella.it

Madonna delle Grazie
Cantina Cooperativa di Torricella



Sapienti Contadini



SANTA MESSA IN CANTINA

Il 9 agosto si rinnova l'appuntamento nella **Cantina Madonna delle Grazie**: alle 7,30 viene celebrata la Santa Messa officiata dal parroco di Torricella, don Antonio Quaranta, e dal parroco di Monacizzo, don Ezio Succa. A fare gli onori di casa il presidente della Cantina Cooperativa di Torricella, **Ludovico Turco** (nella foto), con i dipendenti, i conferitori e quanti ogni anno si stringono attorno alla Madonna delle Grazie.

La Cantina Sociale di Torricella è nata nel 1959 per unire le forze e l'esperienza dei piccoli produttori della città. Sessantatrè anni di storia per una grande realtà vitivinicola.

territorio.

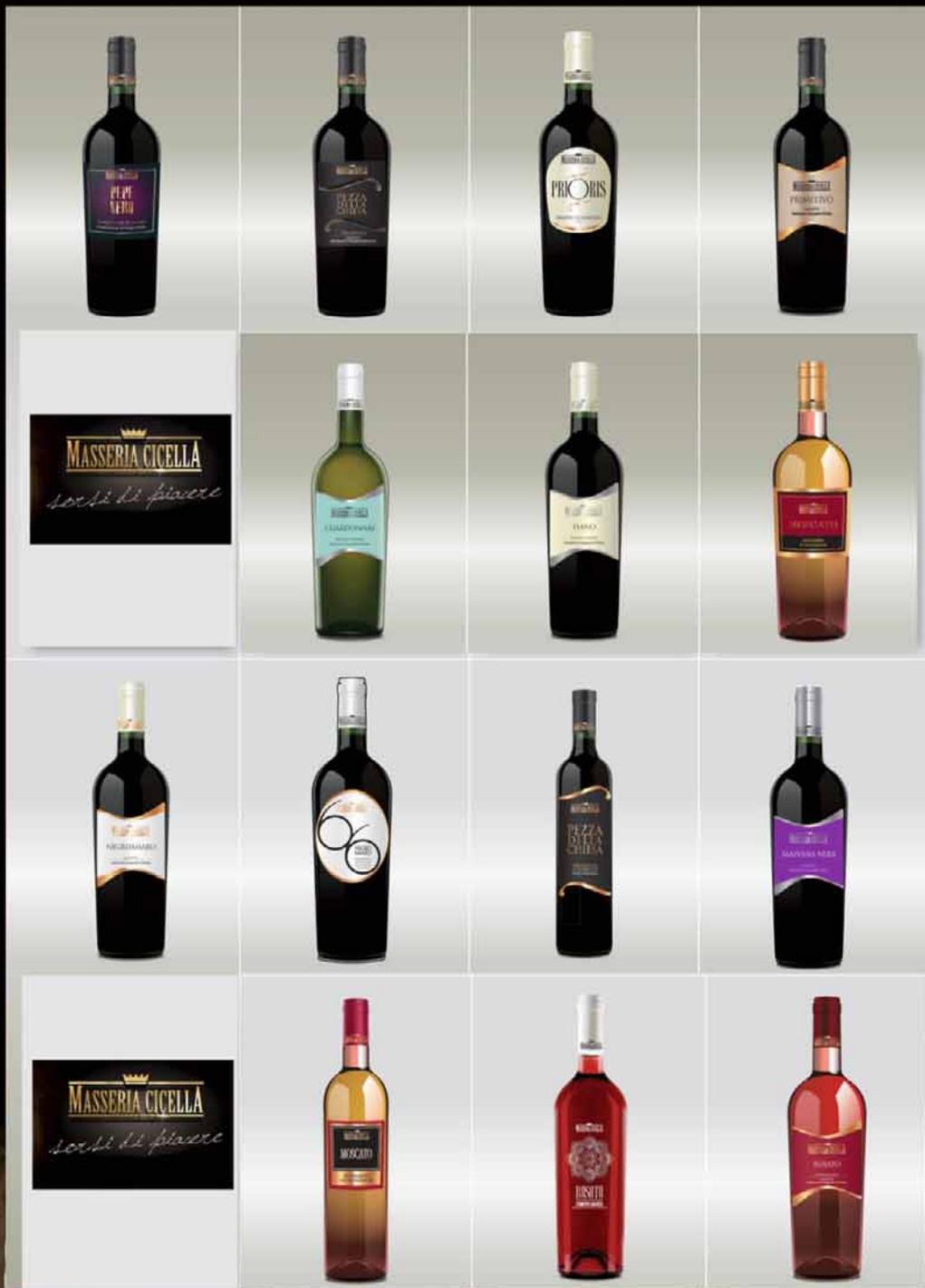
Tornando alla Madonna delle Grazie, il programma religioso prevede le Sante Messe nei giorni 7 agosto alle ore 8.30 e alle 19, l'8 agosto alle ore 19 e il 9 agosto alle 7.30, 10. Alle 18.30 partirà la processione con il simulacro della Madonna lungo se-

guente itinerario: partenza Chiesa della Madonna delle Grazie, Piazza Umberto I, via Rosario, via Magg. Galliano, via Serg. Menzà, via IV Novembre, via Carducci, via P. Fanelli, via Pompei, via Monti, via Le Grazie; sosta nella chiesa della SS.ma Trinità per Celebrazione Eucaristica, via Le Grazie e rientro nella Chiesa della Madonna delle Grazie.

Il programma civile prevede, invece, martedì 9 il concerto bandistico alle ore 21 e i fuochi d'artificio alle ore 23. L'Orchestra musicale di Rutigliano animerà la processione e il concerto serale. I fuochi d'artificio saranno a cura della Ditta D'Oronzo. E non mancherà l'esibizione degli Sbandieratori di Oria, rinomati in tutta Italia.

La piazzetta di Monacizzo





MASSERIA CICELLA

sorsi di piacere

Vinicola Cicella f.lli Schifone SRL
 Via Roma s.n. - Torricella (Ta)
 P.I. 02674560731
 Tel.: 099.9573761 - email: vinicolacicella@libero.it

Il villaggio della formazione

Salone nautico di Puglia: presentato a Brindisi il "Porto d'Orientamento" con l'assessore regionale Sebastiano Leo

Brindisi ha tutti i requisiti per diventare un punto di riferimento della "blue economy" della Puglia. Lo ha ribadito l'Assessore regionale alla formazione e lavoro Sebastiano Leo nel corso di una conferenza stampa, svoltasi nel porto turistico "Marina di Brindisi", per la presentazione del programma "Porto d'orientamento".

Si tratta di una iniziativa che si concretizzerà in un "villaggio della formazione" durante la prossima edizione del Salone Nautico di Puglia, in programma a Brindisi dal 12 al 16 ottobre 2022.

Oltre all'assessore Leo, alla conferenza erano presenti, tra gli altri, il presidente dello SNIM Giuseppe Meo, il consigliere regionale Mauro Vizzino, la consigliera del presidente della Regione Puglia Emiliano per la formazione ed occupazione, Anna Cammalleri, la dirigente della formazione professionale della Regione Puglia Monica Calzetta, il presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese, il presidente dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Dario Montanaro ed i rappresentanti del Politecnico di Bari, dell'Università del Salento, della struttura regionale "ARTI", dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale, dell'ITS Logistics Puglia, di Thesi Consulting, della Rete degli Istituti Nautici di Puglia, degli istituti scolastici "Vespucchi" di Gallipoli, "Carnaro" e "Ferraris-De Marco-Valzani" di Brindisi.

«La Regione Puglia ha impegnato risorse importanti per i prossimi tre anni – ha affermato l'assessore Leo – per sostenere il Salone Nautico e, più in generale,



Da sinistra: Anna Cammalleri, Giuseppe Meo, Monica Calzetta e Sebastiano Leo

l'economia del mare che ruota intorno a questo evento. La formazione rappresenta un elemento fondamentale senza il quale difficilmente si possono raggiungere risultati importanti sul piano economico ed occupazionale. Ecco perché riteniamo che si debba lavorare con decisione in questa direzione, coinvolgendo le generazioni più giovani e mettendo in rete le migliori energie disponibili, anche per far incontrare domanda ed offerta».

«La Regione Puglia supporta la 18ª edizione del Salone Nautico con l'intento di fornire una serie di iniziative che circuitano intorno alla cultura del mare – afferma la dottoressa Anna Cammalleri. – In particolar modo sarà prestata attenzione a tutta la filiera formativa che supporta le attività marinesche, avvalen-

dosi per questo di un ricco partenariato costituito dal sistema di istruzione, in particolare dei nautici ma non solo, di formazione professionale, ITS, università e aziende. Trattasi di un settore peraltro in continua evoluzione e che ha sbocchi occupazionali non sempre intercettati dalla offerta di lavoro. Peraltro il nostro territorio regionale, bagnato da 800 km costa, trova nel mare la sua vocazione naturale, direi culturale, vocazione che va sviluppata anche in tutte quelle azioni che guardano il sistema marino da un punto di vista ambientale e di ecosostenibilità. Anche sotto questo aspetto – conclude Anna Cammalleri – l'occasione dell'edizione campionaria permetterà di fornire alcuni importanti approfondimenti ed opportunità».

DE MITRI, OVVERO L'INVINCIBILE MAGIA DEL BLU

di GABRIELLA GRANDE

“**I**l tuo disegno la tua purezza di canto, / la tua precisa linea che è sonora, / come sonoro è l'abito dei santi, / la tua castigatezza il tuo mito / e l'intera rivoluzione del pianto / che ti fanno poeta e sommo e schivo | d'ogni traguardo tu che sei vivo | sei all'altezza acuta dello sguardo”. Sono questi alcuni dei numerosi versi che Alda Merini dedicò a Giulio De Mitri - Artista eclettico, raffinato intellettuale, antropologo, pedagogista - già professore ordinario di prima fascia, titolare di diverse cattedre nelle Accademie di Belle Arti italiane, Presidente del CRAC Puglia (Centro di Ricerca Arte Contemporanea - Museo sperimentale) e della Fondazione Rocco Spani Onlus di Taranto - e che incontrerete nel saggio “La mediterraneità nell'universo visionario di Giulio De Mitri” (Rubettino Editore, 2022) che ci propone Anna de Fazio Siciliano, Storica dell'Arte, Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Vibo Valentia e attenta studiosa della fenomenologia artistica contemporanea.

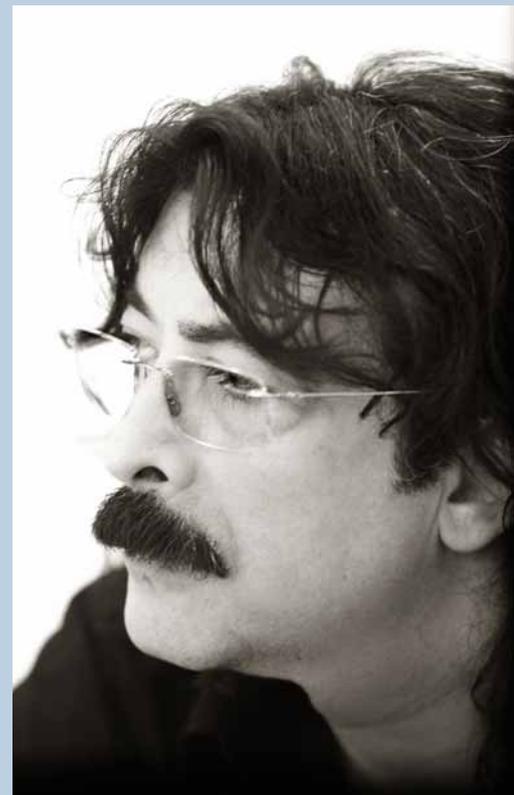
Numerose sono le espressioni artistiche con cui De Mitri ha firmato i suoi cinquant'anni di ricerca, frutto di una profonda esplorazione esistenziale (dal segno scrittura alla pittura, dalla scultura all'assemblage, dalla fotografia alla performance, dall'installazione ambientale site specific al video), ma Anna de Fazio Siciliano ci propone un'interessante e aggiornata disamina della complessa ricerca ed espressione artistica di Giulio De Mitri, riconducibile, in modo specifico, all'ambito della Light Art. Nell'ultimo ventennio, De Mitri dipinge e modella con una sorgente di luce che diventa mezzo e messaggio etico ed estetico proposto sulla scena na-

zionale e internazionale dell'Arte attraverso progetti per tecno-lightbox e installazioni ambientali site specific di cui il saggio riporta una ricca documentazione fotografica. La monografia approfondisce gli aspetti fondanti della ricerca artistica di De Mitri che ha radici nel pensiero meridiano. È il Mediterraneo (quel mare che “sta in mezzo alle terre”), non solo inteso come luogo geografico, storico, biografico, ma in tutta la sua portata simbolica, sacrale e archetipa, con la sua luce, il focus centrale della poetica di De Mitri in cui dialogano spiritualità, tecnologia e tensione verso il futuro, pur rivolgendo costantemente lo sguardo ad una “memoria storica”, in un approccio all'attraversamento del presente che porta de Fazio Siciliano a definirlo “artista del tempo e fuori del tempo”. Nel saggio si sottolinea quanto De Mitri sia attento studioso del pensiero camusiano, e subito nel lettore, questo rimando apre ad una più profonda decifrazione delle opere di De Mitri dalla forte componente “relazionale”, e il loro invito a tracciare nuovi percorsi, nella pluralità delle loro interpretazioni, a partire da un “pontos”, una via di passaggio immersiva, pluri-sensoriale e transitoria rappresentata dalla luce nell'opera, quel “sole invincibile” di cui scriveva Camus nei suoi taccuini.

Il saggio prosegue affrontando la traccia di spiritualità e di mistero che sottende all'opera di De Mitri, in cui, come scrive il critico Gabriele Perretta “tutto “è sottratto all'oblio e alla dispersione”, e poi continua, dedicando un intero capitolo all'impiego di De Mitri del colore blu, del “blu oltre mare”, che la Storica dell'Arte Barbara Tosi ha definito “materia”, ma anche “spirito ed



Giulio De Mitri



I Libri della Settimana

emozione; spazio e ragione; tempo e assoluto; mistero e mondi sconosciuti". "Dovremmo proporre un Blu De Mitri", suggerisce Anna de Fazio Siciliano, evocando l'"International blu Klein", il colore usato da Yves Klein. E, poiché domanda al lettore, coinvolgendolo: "Perché no?", accolgo l'invito al dialogo, anche in virtù dell'urgenza di relazione a cui fanno appello le coinvolgenti opere di De Mitri, e tento di rispondere a questo interrogativo. Il blu delle opere di De Mitri sembra voler esplodere ed essere quasi in compressione, pur non trasmettendo alcun elemento di tensione o di paura. È un nucleo di sovversione intrinseca, di vitalità, esplosiva come il riso di un bambino. E De Mitri, Poeta della Luce, nel momento stesso in cui lo crea, credo lo osservi, lo scruti per scovare la vita che trattiene dentro, l'alba che si compone dentro come le prime parole di una storia d'amore. È per questa percezione che, personalmente, ritengo che non si possa "trattenere" il blu delle opere di De Mitri in una indicazione cromatica, poiché il blu di De Mitri non è un colore, ma energia, finanche parola, intesa come effetto dell'attraversamento del linguaggio della luce e si fa depositario di una pulsione potenzialmente deflagrante che cattura il fruitore e ne consente la relazione tra il suo sguardo

e uno sguardo pre-esistente, ovvero già presente nell'opera che si dà a vedere. In un passaggio del capitolo dedicato al blu, la Storica dell'Arte de Fazio Siciliano spiega: "il blu, l'azzurro e il celeste sono riferibili al cielo e al mare, all'acqua in generale. In verità, non esiste un colore dell'acqua, ma è il riflesso dell'atmosfera a determinarne la tinta". Questo, a mio parere, avvalorava il fatto che il blu di Giulio De Mitri non è un colore, quanto piuttosto la rappresentazione delle infinite possibilità dopo l'azzeramento delle significazioni prestabilite. Questa puntuale monografia non trascura di ricordare e descrivere lo straordinario, encomiabile impegno culturale, civico e sociale di De Mitri in tutte le sue forme, declinazioni e progetti realizzati rispondendo all'imperativo morale di una "pedagogia della speranza", e si conclude con dei versi di Iosif Bronskij, ponendo in illuminata relazione il Poeta che, nelle liriche "Poesie italiane" scritte tra il 1972 e il 1995, cantò la bellezza del Mediterraneo e l'Artista De Mitri, Poeta del pensiero meridiano: "Guarda, guarda laggiù, dove tu non dovresti!" sembra che l'uno lo suggerisca all'altro e a noi, perché solo laddove se ne avrà il coraggio, "l'Arte ci aiuterà ad immaginare, progettare e creare una favola vera" (De Mitri).

BUONOCUNTO s.r.l.s.

DAL 2011 LA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

SISTEMI DI PULIZIA
SANIFICAZIONE AMBIENTALE
SANIFICAZIONE SERBATOI IDRICI
DEBLATTIZZAZIONE - DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE ZANZARE
MANUTENZIONE IMPRESE
VIGILANZA NON ARMATA - PORTIERATO - GUARDIANIA
MANUTENZIONE DEL VERDE
SMALTIMENTO RIFIUTI
FORNITURE MATERIALI DI CONSUMO
FORNITURE DPI

FIDUCIA, COMPETENZA, IMPEGNO, TRASPARENZA

Questo è ciò che ci contraddistingue

BUONOCUNTO
BUONOCUNTO
SECURITY SERVICE

CONTACCI PER UN PREVENTIVO, SAREMO LIETI DI VENIRE INCONTRO ALLE TUE ESIGENZE

Corso Umberto 272 - CRISPIANO (TA) TEL E INFO: 345 8496977

 buonocuntosrls@libero.it  [@buonokuntosrls](https://www.facebook.com/buonokuntosrls)





LA DISAVVENTURA DI ALEXANDRE DUMAS NEL PORTO DI TARANTO NEL 1799

Con un inganno il generale Dumas, il generale Manscourt e lo studioso Dolemieu, furono dichiarati prigionieri di guerra dal falso “Principe ereditario Francesco, figlio di Ferdinando, Re di Napoli”, e rinchiusi nella prigione di Taranto collocata nel Castello Aragonese

Thomas-Alexandre Davy de La Pailleterie, detto **Alexandre Dumas**, nasce il 25 marzo 1762 a Jérémie, Santo Domingo, attuale Haiti, al tempo colonia francese “dello zucchero”, da Alexandre-Antoine Davy de La Pailleterie, un nobile e spregiudicato aristocratico in fuga dalla sua famiglia e dalla legge, e da una bellissima schiava di colore, Marie Cessette, da tutti chiamata la *femme du mas* (la donna della masseria), e muore a Villers-Cotterêts, Francia il 26 febbraio 1806. Il generale francese è genitore dello **scrittore Alexandre Dumas** (senior, a sua volta genitore di **Alexandre Dumas** junior, autore di *La signora delle camelie*) e al quale ha ispirato i famosissimi romanzi *Il conte di Montecristo* e *I tre moschettieri*.

La vita del mulatto Alex non inizia sotto i migliori auspici. Il marchese Alexandre-Antoine dopo la morte di Maria Cessette decide di tornare in Francia. Il fuggiasco aristocratico francese, per bisogno dei soldi per ritornare nella madrepatria, vende i suoi 4 figli come schiavi ma con diritto di riscatto per Thomas-Alexandre, diritto che rivendica dopo 6 mesi, tornando nella colonia e portando il giovane in Francia.



Alex Dumas in un ritratto di Guillaume Guillon-Lethière, 1797

Una volta adulto, nel 1786, Thomas-Alexandre si arruola. Ha 24 anni e decide di cambiare il nome: vi sottrae il nome Thomas, assume per cognome il soprannome della mamma, Dumas, ripudiando il titolo nobiliare e rinunciando ai privilegi conseguenti. Quando per propri meriti

raggiunge i più alti gradi non firma neppure più col nome intero, “Alexandre”, preferendo la più semplice forma abbreviata “**Alex Dumas**”.

Altissimo, dotato di forza erculeo, Alex diviene uno dei soldati più affascinanti e valorosi e si segnala per una serie di fatti d’arme che lo vedono grande protagonista. Sotto il nome di Dumas, nel 1786 si arruola nel Reggimento dei Dragoni della Regina. Brigadiere nel 1792, è poi luogotenente negli Ussari della libertà, tenente colonnello nella Legione franca degli Americani e del Midi, e a 31 anni diventa generale. **il primo generale nero della storia**. Generale di brigata e generale di divisione nel 1793, è comandante dell’Armata dei Pirenei Occidentali e poi delle Alpi. Nel 1794 è comandante dell’Ecole de Mars, a Parigi. Nel 1795 è nominato a Sedan, e nel 1796 a Landau, poi in Savoia. In seguito passa all’Armata d’Italia come comandante di cavalleria, combattendo tra l’altro a Mantova. Durante le battaglie in Italia, le truppe austriache soprannominarono Dumas “*die Schwarzer Teufel*” (“*il Diavolo nero*” in italiano). Nel 1797 da solo tiene testa a molti tirolesi, su un ponte a Clausen, sbaragliandoli; per questo lo stesso **Napoleone** ricevendo il ge-



A sinistra: Olivier Pichat (1825 - 1912), *Dumas, Alexandre Davy de la Pailleterie*. A lato: Statua in bronzo del *General Alexandre Dumas*, distrutta dai Nazisti nel 1940 durante l'occupazione di Parigi

nerale Dumas lo apostrofa “*Orazio Coclite del Tirolo*”.

Quando Napoleone diede avvio all'invasione dell'Egitto, Dumas il 19 maggio 1798 si imbarca come comandante della cavalleria dell'Armata d'Oriente ed è lì che i due soldati, così diversi fra loro, arrivano a detestarsi. Il contrasto è ideologico – Dumas vede se stesso come un combattente che avrebbe dovuto liberare il mondo, non dominarlo – ma anche personale.

Il capo degli ufficiali medici della spedizione scrive: “*Fra i musulmani, gli uomini che ogni classe sociale che ebbero la possibilità di gettare uno sguardo sul generale Bonaparte rimasero colpiti da quanto fosse basso e mingherlino. Quello che fra i nostri generali aveva l'aspetto che li colpiva maggiormente era [...] il comandante in capo della cavalleria, Dumas, l'uomo di colore. Quando vedevano la sua figura, simile a quella di un centauro, spronare il cavallo sulle trincee per andare a liberare i prigionieri, tutti pensavano che il capo della spedizione fosse lui*”.

Autorizzato a rientrare in Francia per malattia, il 7 marzo 1799 si imbarca per la Francia sul bastimento la “*Belle Maltaise*”, col generale **Manscourt** e lo studioso **Déodat de Dolemieu**. A causa delle intemperie e delle cattive condizioni sulla nave, giunge nel porto di Taranto il 17 marzo, dove è fatto prigioniero. Resta in cattività due anni, fino al 5 aprile 1801, prima a Taranto, e poi, negli ultimi mesi, a Brindisi. È rilasciato per gli effetti dell'armistizio di Foligno tra la Francia e il Regno

di Napoli firmato il 18 febbraio 1801. Da Brindisi è imbarcato per Ancona, dove giunge il 13 aprile.

Durante la prigionia, come narra nei suoi resoconti, i soldati napoletani lo avvelenano. A Dumas riesce di salvarsi soltanto con l'aiuto dei patrioti tarantini.

Rientrato in Francia, cade in disgrazia presso Napoleone, per le sue dichiarate idee repubblicane. Il 13 settembre 1802 lascia il servizio.

Trascorre gli ultimi anni della sua vita privo della vista e semi-paralizzato. Muore nel 1806 per un tumore allo stomaco. La moglie **Marie-Louise Elisabeth Labouret**, sposata nel 1792, scrive in una lettera datata 1814: “*Era un soldato che il fato delle battaglie ha risparmiato ma che è morto nella miseria e nel dolore, senza decorazioni né compensazioni militari, vittima dell'implacabile odio di Napoleone e della sua propria bontà d'animo*”.

Il testo qui presentato è tratto dal giornale quotidiano, politico e letterario “**L'Indipendente**”, fondato dal figlio del generale “viaggiatore”, a Napoli, subito dopo la conquista del Regno di Napoli da parte di Garibaldi, nella traduzione dello stesso **Alexandre Dumas padre**: *Appendice. Un capitolo da aggiungere alla storia di Colletta. Rapporto fatto al Governo Francese, dal Generale di divisione Alessandro Dumas, sulla sua prigionia a Taranto e a Brindisi, 1860*, e lo troviamo in **Giovanni Dotoli, Fulvia Fiorino, Viaggiatori francesi in Puglia dal Quattrocento al Settecento**, vol. VII, Fasano 1993.

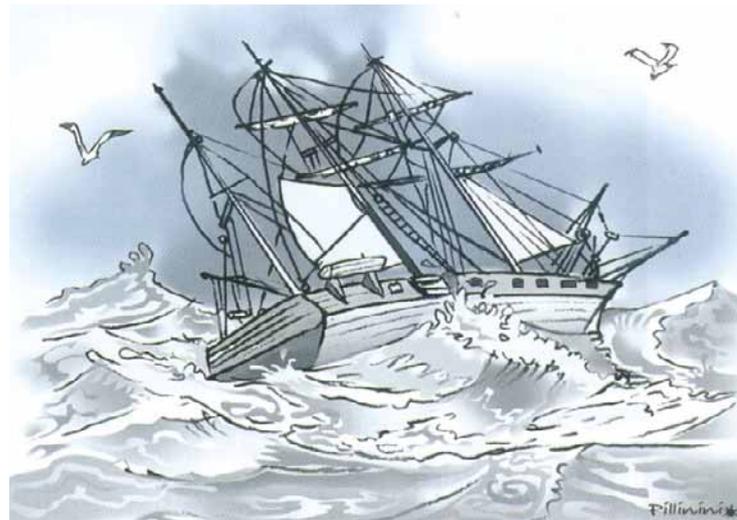
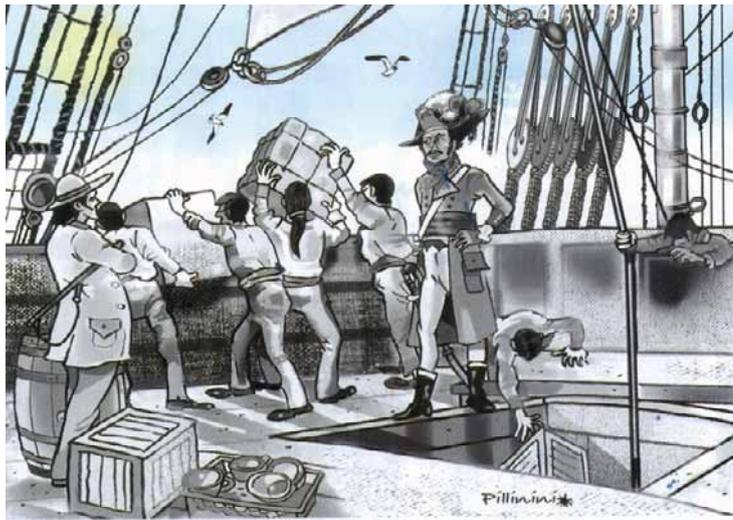
favorevole e col favore della rinomanza di eccellente veliero che si attribuiva al nostro bastimento, di sottrarmi dalla flotta inglese e di giungere in Francia tra dieci o dodici giorni. Codesta speranza era assai ben fondata; perciocché il Capitano Maltese che lo comandava (esso nominavasi Felice) mi aveva assicurato che le piccole riparazioni il suo Naviglio poteva ben veleggiare nel tempo più burrascoso. Il Capitano aveva meco tenuto proposito dello importare di tali riparazioni: egli aveva preteso sessanta Luigi, ed io gliene aveva dati cento. Io dunque riteneva sicurezza che le riparazioni si fossero fatte coscienziosamente; ma infelicitamente era io in inganno.

È d'uopo per tanto far manifesto che dalla prima notte dopo la nostra uscita dal porto cominciò a soffiare un vento impetuoso ed il mare fu orribilmente agitato; e quando, dopo una notte di fierissima tempesta, ci apparve la luce del giorno, ci fu dato avvertire che il Naviglio faceva acqua.

Eravamo già a quaranta leghe di distanza da Alessandria, ed atteso il vento contrario ci era del tutto impossibile far ritorno in Egitto; fu dunque risoluto di continuare il viaggio sciogliendo al vento tutte le nostre vele.

Ma per quanto maggiori divenivano i nostri sforzi per accelerare il corso della Nave, altrettanto l'acqua irrompeva nel seno di essa, di talché diventava impossibile frenarla.

Il terzo giorno del viaggio la nostra posizione era disperata, di talché fu necessità gettare al mare i dieci cannoni che armavano la nostra Nave, e facevano la nostra



Alex Dumas a bordo della corvetta "Belle Maltaise". A destra: La corvetta "Belle Maltaise" nella tempesta.
Sotto: L'arrivo di Alex Dumas nel porto di Taranto. Disegni di Nico Pillinini

difesa. L'indomani furono del pari gittati al mare nove miei Cavalli arabi, indi molte balle di caffè, e da ultimo le nostre baligie e quelle de' viaggiatori.

Non ostante un tale alleviamento il Naviglio affondava di peggio in peggio. Volgemmo in alto e ci fu dato avvertire che eravamo all'entrata del Golfo Adriatico; e però in un consiglio di marinai ed uffiziali che trovavansi a bordo fu deciso di afferrare la terra o il porto più vicino senza perdere un solo istante.

La terra che si offriva al nostro sguardo era la Calabria, il porto era Taranto.

La terra ci apparve il decimo giorno e fu ben a tempo! Altre sole ventiquattr'ore ed il Naviglio sarebbe stato sommerso.

Diedi ordine di gittare l'ancora ad una piccola isola lontana dalla Città un miglio circa. Venendo dall'Egitto avevamo l'obbligo di fare la quarantana, ed io ritenendo che il Regno di Napoli fosse una nazione amica era disposto ad uniformarmi alle leggi sanitarie e non ispirare a' popoli della Calabria alcun timore di peste.

Appena gittate le ancore spedii il padrone del bastimento con una lettera diretta alle autorità del paese. Questa lettera rivelava alle medesime chi eravamo, narrava le nostre sciagure e reclamava dalla loro umanità tutt'i soccorsi possibili de' quali avevamo urgente bisogno.

Dopo due ore il padrone fece ritorno con una risposta del Governatore, che c'invitava a sbarcare in tutta confidenza, con la sola condizione di dover fare la quarantana.

Ma tal condizione era ben naturale. Nessuno di noi pensò di resistervi, anzi fummo lieti che la nostra posizione cotanto

precaria otteneva una così lieta soluzione.

Entrati nel porto fummo obbligati a scendere a terra l'uno dopo l'altro, ed essere frugati da quattro Capitani Napoletani, quelli stessi i cui bastimenti erano stati bruciati vicino Alessandria, ed a' quali io aveva dato un passaggio sulla Bella Maltese per pura umanità.

Questo primo trattamento ci parve assai strano. Intanto eravamo così lontani dal concepire sospetti, che l'attribuimmo al rigore delle leggi sanitarie, e non facemmo veruna resistenza a tutto ciò che si operava.

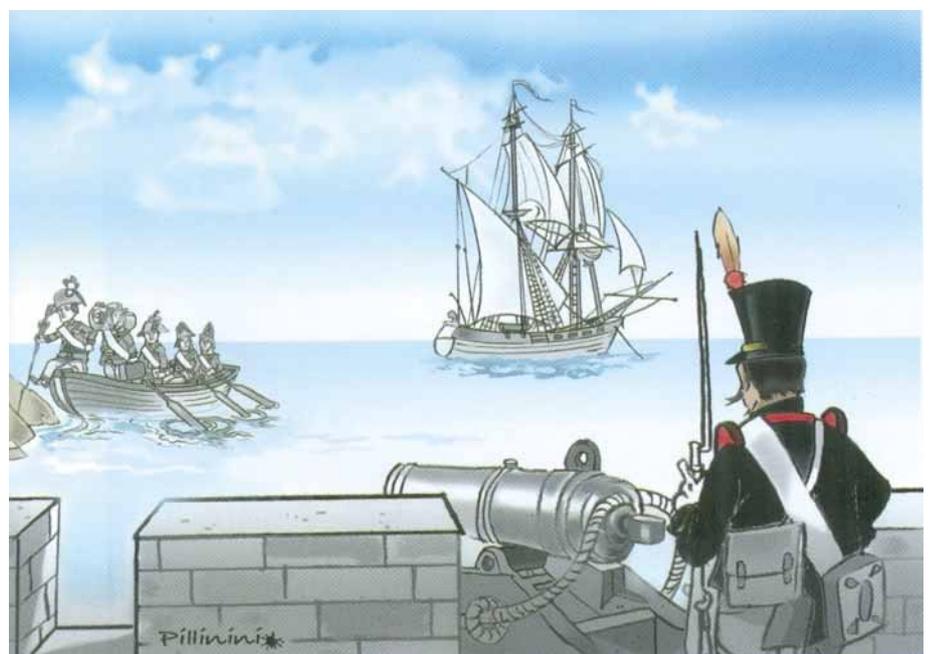
Eseguite le ricerche fummo ammucciate confusamente, generali, uffiziali, passeggeri, marinari in una stanza così angusta che niuno osò, coricandosi, usurpare i diritti de' suoi vicini. Passammo così

il resto della giornata e della notte.

L'indomani gli agenti del governo fecero sbarcare tutto ciò che vi era delle nostre robe, e de' nostri equipaggi, e s'impadronirono delle nostre lettere, delle nostre carte e delle nostre armi. Nella confisca vennero compresi i miei due cavalli, quantunque per due mesi fossi obbligato pagarne il nutrimento, dando misi in tal modo a credere che mi verrebbero restituiti.

Restammo stipati nella nostra Camera ben altri due giorni. Infine il terzo dì, per effetto de' miei reclami, ed a forza di danaro, mi venne dato ottenere altra stanza particolare nella quale venni chiuso col generale Manscourt, e col Signor [Dolomieu] onde terminarvi la quarantana.

In questo mentre ci fu annunziata la vi-



Veduta di Taranto, da Cucinello e Bianchi, Viaggio pittorico nel Regno delle Due Sicilie, 1828

sita del **figlio del Re di Napoli**.

Introdotta da noi l'altezza reale s'informò dei generali Bonaparte e Berthier, non che della situazione dell'armata di Egitto. Indi ci lasciò bruscamente senza dirci addio.

Queste strane maniere unite al brutto italiano che egli parlava,, ci misero in qualche dubbio sulla sua identità.

Otto giorni dopo i componenti del governo vennero ad annunciarci che, **per ordine del principe Francesco eravamo dichiarati prigionieri di guerra**.

Noi ci eravamo ingannati, ecco di fatti chi era il preteso **Principe Francesco**.

Quattro avventurieri corsi avevano risoluto di sollevare i popoli in favore de' Borboni; ma conoscendo la naturale vigliaccheria del Principe Francesco, i medesimi risolvettero agire nel proprio nome.

Uno doveva simulare la persona del Principe; era esso un tale **Corbara**, vagabondo rinomato e coraggioso. Gli altri che chiamavansi de Cesare, Boccheciampe, e Colonna, dovevano passare: **Colonna** per contestabile del Regno, **Boccheciampe** per fratello del Re di Spagna; e **de Cesare** per Duca di Sassonia.

Frattanto chi erano gli uomini che prendevano tali titoli?

De Cesare un antico domestico da livrea; Boccheciampe, un antico soldato di artiglieria, disertore; E Colonna, un vagabondo come Corbara suo amico e suo compatriota. Questa commedia era stata concertata nel Comune di Montejasi nella casa dell'**Intendente Giranda**.

Giranda che nella sua qualità d'Intendente era reputato di conoscere l'erede della Corona, aveva assunta la missione di precedere i quattro avventurieri, ed annunziarli con i diversi nomi e titoli che i medesimi avevano presi.

Grazie a codeste precauzioni il viaggio de' **falsi Principi** fu un trionfo, e da ogni parte la provincia fu sollevata.

Frattanto il preteso Principe Francesco si comportava da Dittatore, cassando Magistrati, nominando Procuratori di Città, levando imposte, e tutto ciò a dir vero, con più intelligenza ed arditezza che non avrebbe fatto il vero erede della corona.

Due incidenti, i quali avrebbero potuto perdere [i] nostri avventurieri, contribuirono invece ad aumentare il loro credito.

Primamente l'**Arcivescovo di Otranto**



conosceva il principe Francesco. Egli intanto prevenuto da Giranda ricevette il falso altezza reale come avrebbe ricevuto il vero principe, di che si sparse fama nella Città.

In appresso durante il suo soggiorno a Taranto, le due vecchie principesse, **Zie di Luigi XVI**, che venendo da Napoli andavano in Sicilia, spinte dal tempo burrascoso vennero a ricoverarsi nel porto. Seppero che era colà un di loro parente, e chiesero fargli visita. Il falso principe fu nella necessità di presentarsi alle sue pretese Zie; ma le due vecchie Principesse avendo saputo per qual disegno il Corbara mentiva il nome pensando al bene che da una tale commedia veniva a raccogliere il partito de' Borboni, si prestarono volentieri alla menzogna, e contribuirono per le dimostrazioni di amistà che fecero al preteso nipote di Luigi XVI a renderlo popolare nello spirito de' Calabresi.

Ecco intanto chi era l'uomo che disponeva del nostro destino e che ci dichiarava prigionieri di guerra.

Nel farsi a noi una tale dichiarazione a nome del falso altezza Reale, ci era stato promesso che quando saremmo messi in libertà ci sarebbero stati fedelmente restituiti le nostre armi, i nostri Cavali, e le nostre carte.

Con le intenzioni che ci nutrivano riguardo a noi si poteva ben promettere tutto ciò, ed impunemente.

Insistetti per vedere una seconda volta l'altezza Reale, e domandargli delle spieghie sulla mia prigionia di cui non sapeva io darmi ragione, ignorando la ripresa delle ostilità tra Napoli e Francia; ma egli è facile il comprendere che sua altezza Reale non si prodigava così di leggieri".

La storia del generale Dumas è stata

recentemente raccontata da **Tom Reiss** nel suo libro, premio Pulitzer 2013, *The Black Count*, pubblicato nello stesso anno nella versione italiana *Diario segreto del Conte di Montecristo* dalla Newton Compton Editore.

Nel 2020 si è tenuta nella suggestiva galleria svevo angioina del Castello aragonese di Taranto una affascinante mostra artistico-documentaria "*Oltre il muro Dumas*", dedicata alla figura del generale francese e realizzata grazie all'apporto di un'équipe di studiosi e che si è avvalsa, per la ricostruzione degli eventi, dei disegni dell'illustre vignettista (in questo caso nei panni del disegnatore) **Nico Pillinini**.

Sull'argomento, interessantissima è anche la pubblicazione editata dalla Associazione Amici del Castello Aragonese di Taranto e realizzata come edizione speciale in occasione della mostra, "*La prigionia del generale Alexandre Dumas nel Castello aragonese di Taranto*" di **Francesco Ricci**, Ammiraglio di Squadra che lasciato il servizio attivo, è stato nominato curatore del castello dal Capo di Stato Maggiore.

In conclusione, è iniziata ingiustamente e con un inganno la prigionia del generale francese Dumas, soldato valoroso e uomo di profonde convinzioni e coraggio morale. La detenzione di Alexandre e dei suoi compagni di sventura nella fortezza militare del Castello Aragonese di Taranto, durata ben sedici mesi, si rivelerà piena di episodi memorabili che saranno raccontati in seguito, tenuto conto che certamente vale la pena renderli noti in considerazione del loro garantito interesse per un vasto pubblico, vista la notorietà internazionale dei romanzi ottocenteschi a cui hanno dato ispirazione.

Su iniziativa del Rotary Club Taranto Magna Grecia nasce la sala "Dumas-Manscourt" all'interno del Castello Aragonese

UN'ESPOSIZIONE ARCHEOLOGICA PER RICORDARE L'EVENTO

Grazie all'iniziativa del Rotary Club Taranto Magna Grecia il Castello Aragonese di Taranto ha una nuova attrazione che va ad aggiungersi a quelle presenti nel già ricco itinerario delle visite guidate della fortificazione aragonese. Il 14 luglio scorso è stata infatti inaugurata all'interno del cortile del castello la sala Dumas-Manscourt nella quale sono stati esposti reperti archeologici provenienti dagli ambienti dove furono imprigionati, a cavallo tra XVIII e XIX secolo, per circa 16 mesi, in due celle attigue, il generale francese Alexandre Dumas, padre dell'omonimo scrittore autore de "Il conte di Montecristo", e il generale Jean-Baptiste Manscourt.

L'idea progettuale risale all'anno rotariano 2019-2020 quando il presidente pro-tempore del Rotary Club Taranto Magna Grecia, ingegner Angelo Maggio, coadiuvato dal prefetto del club, Ammiraglio Giuseppe Barbera, la proposero all'Ammiraglio Francesco Ricci, instancabile curatore del maniero tarantino, alla Marina Militare, nella persona dell'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, comandante di Marina Sud, ed alla locale Soprintendenza.

L'allestimento della sala, finanziato integralmente del Rotary Magna Grecia, è stato curato da Laura Masiello, funzionario archeologo della Soprintendenza, che si è avvalsa degli studi dell'archeologo Federico Giletti, che da anni con-



duce le attività di scavo stratigrafico nel castello, e dell'archeologa Sabrina Grassi che ha curato la scelta e la preparazione delle ceramiche in esposizione.

Le precitate professionalità archeologiche si sono inoltre avvalse del costante e prezioso ausilio del personale militare e civile della Marina in servizio al castello che, sempre sotto la supervisione della Soprintendenza, retta attualmente da Barbara Davidde, Soprintendente Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, hanno consentito di re-

I soci del Rotary Magna Grecia con l'Amm. Vitiello, l'Amm. Ricci e la Soprintendente dott.ssa Davidde nella sala Dumas





stituire negli anni una grande quantità di oggetti di vita quotidiana dell'epoca, resti particolarmente importanti, tanto sul piano dell'uso quanto su quello della produzione, e che hanno reso possibile comprendere meglio come si svolgeva a quel tempo la vita all'interno del maniero.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti, oltre a numerosi rappresentanti delle associazioni culturali della città, quanti hanno contribuito alla piena riuscita della manifestazione e, in particolare, l'Ammiraglio Vitiello, la Soprintendente Davide ed una rappresentanza di soci del Rotary

Club Taranto Magna Grecia, a testimonianza della piena sinergia tra Marina Militare, Soprintendenza e società civile, rappresentata appunto dal club rotariano, che da tempo operano in piena sinergia per la tutela e la valorizzazione della fortificazione aragonese.

L'INGLESE CERTO perché certificato

FORMIAMO I MIGLIORI TALENTI per la NEXT GENERATION EU

Scegli la scuola più accreditata e stimata

Siamo orgogliosi di rappresentare il marchio British Schools of English nelle Province di Brindisi e Taranto sin dal 1975.

Le nostre sedi sono Centro Esami accreditate per il rilascio delle prestigiose certificazioni Cambridge English.

 **Cambridge Assessment
English**

Authorised Exam Centre


BRITISH SCHOOLS
TARANTO e BRINDISI

British School Taranto
Via Santilli, 2 ang. Via C. Battisti
Tel: 099/7791774
www.britishtaranto.it



British School Brindisi
Via Dalmazia 21/C
Tel: 0831/508298
www.britishbrindisi.it

LE NOTTE DI SANGIORGI E GUALAZZI E TUTTI I FESTIVAL

CAMMARIERE A TARANTO MAX GAZZÈ A FANTIANO

VI SEGNALIAMO UNA SERIE DI EVENTI DA NON PERDERE
NEL SUD DELLA PUGLIA. E NON SOLO

L'estate è qui. Nel suo fulcro. La Puglia è al centro di tutto. Più che mai. Degli eventi più belli, della musica più coinvolgente, dei concerti con gli artisti del momento, delle sagre più affascinanti, delle rassegne letterarie più interessanti.

“Lo Jonio”. stavolta, vi propone una guida ricchissima, fino alla fine di agosto, segnalandovi gli appuntamenti più interessanti del Sud della Puglia e non solo. Pagine tutte da sfogliare e da consultare, per organizzare al meglio le vostre serate estive.

Da **venerdì 5 agosto a lunedì 8 agosto** torna, a Martina Franca, **Gnam! Festival europeo del cibo di strada**. La rassegna è in programma nell'area parcheggio di via Pietro del Tocco. Alla sua settima edizione nel comune della Valle d'Itria, Gnam! si ripropone dopo il successo degli

scorsi anni. La rassegna, organizzata dall'associazione turistica e culturale Extravaganza e patrocinata dal Comune di Martina Franca, comprende il meglio del panorama nazionale e

internazionale dello street food, con cibo e preparazioni di qualità elevata ed espositori pluripremiati. L'eccellenza del cibo di strada, con un'accurata selezione di tutti gli espositori, troverà spazio nelle quattro giornate, in cui i visitatori potranno seguire i percorsi del gusto e assaporare nuove scoperte tra gli stand, ricchi di tipicità culinarie. La manifestazione, che ha iniziato nel 2014 proprio nella città della Valle d'Itria il suo tour di sapori in giro per l'Italia, dopo varie edizioni a Roma, Milano, Bari, Barletta, Taranto e Reggio Calabria, ha scelto di tornare a Martina Franca per continuare, nella migliore tradizione, a



L'Aia di San Giorgio presenta domenica 14 agosto ore 21:00

GRANDE FESTA POPOLARE

Il rito pagano del tarantismo accompagnato dalle musiche dei Cantori Del Capo.

Ronde, spade, tamburelli e sonagli.
Via vecchia per ortelle-Vignacastri.



INGRESSO
GRATUITO

info 329 98 52 006
340 2220 55 82

proporre il meglio dello street food italiano e internazionale. Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari come elementi culturali ed etnici, preservare la biodiversità e l'autenticità dei prodotti agro-alimentari tipici è la filosofia del festival.

Sabato 6 agosto

all'Elephant Park di Ginosa marina (Ta) si terrà un nuovo appuntamento nel quale saranno proposti il live di **Irama**, impegnato con una tappa del suo tour "Live 2022" all'interno del Melodye Music Fest e nell'aftershow il format nazionale di musica dance e reggaeton "Caliente", oltre al set commerciale dei dj resident. Organizzato da Anonima Group, direzione artistica della struttura, con la collaborazione di Uncode concerti, il live di Irama è uno show che lo rispecchia molto, fatto di poche parole e tutta sostanza, ovvero musica e canzoni. Il concerto è densissima successione di brani con le hit della sua discografia e i brani più recenti, caratterizzati dalla varietà.

A seguire sarà proposto l'aftershow con il format "Caliente" che proporrà un set di

AGOSTO 2022 start 21,00
Ristorante - Pizzeria - Sala Ricevimenti

Mimosa all'Ippodromo
Programma

7 agosto CoverBand di Mina (in non solo) segue d.j. set Ezio e Mimi	14 agosto La serata della Taranto (Fianchi, Tomacelli, Nizza e quartetto) con Taranta Fil e le sue Danzatrici + Fisarmonicista	15 agosto Fiesta Party con Antonio Da Costa Trio + Brasiliano
18 agosto Il Reggae con Fido Guido e Band D.J. Set	21 agosto Quelli degli anni '60 con Beppe Trani segue D.J. Set Ezio e Mimi	28 agosto Michele D'Andria con Band in concerto

Sponsor Ufficiale
GELATERIA DEL PONTE (YOGURTIERIA - CREPERIA - BUDINERIA)
TARANTO (Via d'Asquino, 110 - Corso Due Mari, 25 - Viale Trentino, 29 - Viale Liguria, 49)
 Direzione Artistica **FRANCO GUITTO**

PER INFO E PRENOTAZIONI 346 723 70 93
 Ristorante Sala Ricevimenti - Mimosa all'Ippodromo
 Via per Montemesola 1200 (Ippodromo Paola VI) - Taranto
 Info e prenotazioni Tel. 346 72 37 093 - 339 144 61 50

musica reggaeton, pop e hip-hop con animazione a tema, scenografie e effettistica, all'insegna del divertimento. L'evento, i cui biglietti sono acquistabili dal link <https://www.ticketsms.it/event/ZaarhkPo>, è realizzato in collaborazione con i partner: Comune di Ginosa, Vurro Concerti, Come Advisor, Vivo Concerti e Ticket Sms.

Tanti concerti con il **Summer Fairy Fest**, festival musicale organizzato da SUD on the Beach a Fatamorgana.

Dal **5 agosto al 2 settembre**, una programmazione di live e dj set originali in una location unica e diversa: il lido Fatamorgana, dove SUD, il noto locale di Taranto, ha aperto la sua sede estiva SUD on the Beach. Sabato 6 agosto, il duo RXRY. Il pluripremiato musicista, produttore e compositore Roy Paci affiancherà Roxy, producer e dj salentina, in un live carico di originalità e complicità, alla ricerca di una sperimentazione di suoni e nuove tendenze.

Il 12 Agosto sarà la volta di Bassi Maestro con il suo Dj set in Vinile, uno degli artisti più prolifici della musica rap degli ultimi 20 anni. 10 album da solista, innumerevoli collaborazioni con artisti della scena underground e mainstream internazionale, produttore di musica e mixtape. E poi ancora Ghemon, Kosmiko, Dyzen & Moeaïke, Madkid e tanti altri rappresentanti della scena musicale, animeranno gli appuntamenti del festival.

Parte **sabato 6 agosto** la stagione estiva del Comune di Massafra in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese con la prima edizione del **Vicinanze**

Festival che mira a rappresentare il più importante appuntamento culturale della città di Massafra, con l'obiettivo di essere coinvolgente per i residenti, ma anche attrattivo per i turisti. Cultura, musica, arte e spettacolo coniugati con le bellezze del territorio:

SUMMER FAIRY FEST

UPCOMING DJ SETS

SUD
ON THE BEACH

FATAMORGANA LIDO
VIALE DEI MICENI, 74026
LIDO SILVANA (TA)

05.08		GABRIELE POSO
06.08		RXY ROY PACI & ROXY
10.08		KOSMIKO
12.08		BASSI MAESTRO
19.08		MADKID
26.08		GHEMON
02.09		DYZEN & MOEAIKE

patrimonio storico e architettonico, luoghi e tradizioni, per accrescere l'attrattività e per nuove opportunità di sviluppo. Il Festival prevede quattro appuntamenti diversi, quattro concerti dal vivo, che si terranno in Piazza d'Armi del Castello Medievale di Massafra, a picco sulla meravigliosa gravina di San Marco.

A calcare il palco nella giornata inaugurale il 6 agosto ci saranno Chiara Civello e Rita Marcotulli per la prima volta insieme sul palco; seguirà il 12 agosto Karima con la presentazione del suo nuovo disco "No Filter" con 11 brani a sei anni di distanza dal suo ultimo lavoro. Si continua a settembre con due appuntamenti in successione. L'8 settembre tocca a Serena Brancale Quartet con Serena Brancale, Domenico Sanna, fenderrhodes/basso synth, Alfonso Deidda, piano/fiati e Dario Panza alla batteria; il giorno dopo, il 9 settembre si chiude con Carolina Bubbico Trio nel suo tour dal vivo "Il dono dell'ubiquità".

A Pulsano presso Castello de Falconibus, torna **Rivivi il Medioevo e il Polso Sano** nella due giorni dedicata agli antichi fasti del Medioevo, sia **sabato 6 che domenica 7 agosto** a partire dalle ore 18:00 con l'apertura al pubblico del medesimo castello. La direzione artistica della rassegna, rappresentata quest'anno dal volto di Cosima Presicci e dalla duplice veste da ricercatore in storia locale e cultura del territorio, nonché, project manager Vincenzo Ludovico, coadiuvata dallo staff

VICINANZE
FESTIVAL
1ª edizione

6 AGOSTO
RITA MARCOTULLI
E CHIARA CIVELLO

12 AGOSTO
KARIMA

8 SETTEMBRE
SERENA
BRANCALE
QUARTET

9 SETTEMBRE
CAROLINA
BUBBICO

MASSAFRA
Piazza d'Armi del Castello
START 21:00

organizzativo della pro loco territoriale, con "Apri le porte dell'Historia de Falconibus" vuol comunicare un monito o un incoraggiamento a visitare in toto, il punto di interesse architettonico che, per l'occasione diverrà contenitore culturale, stuzzicando l'attenzione del turista a

immergersi nella storia legata alla principale stirpe feudataria del Feudo di Pulsano, i De Falconibus appunto.

Fra trulli, terrazze e mura storiche a Ceglie Messapica, in Puglia, nel cuore della Valle d'Itria, artisti contemporanei mostrano il loro sguardo sui luoghi, sui paesaggi e sul patrimonio culturale e antropologico del territorio con "**Nucre'**", rassegna di arte contemporanea che apre al pubblico dal **6 agosto al 15 settembre**. Siamo nella città che ha dato i natali ad Emilio Notte (Ceglie Messapica, 30 gennaio 1891 - Napoli, 7 luglio 1982) uno dei più importanti esponenti del movimento futurista italiano. Notte nel 1977 donò una parte della propria collezione personale alla sua Ceglie Messapica, oggi nel Castello Ducale, in particolare nelle sale della Pinacoteca intitolata all'artista, sono

MOSTRA MEDIEVALE
**RIVIVI IL
MEDIOEVO**

Sulle tracce dell'Angelica Caterina

Dal Giovedì alla Domenica
Dalle ore 19.00
Castello De Falconibus
Pulsano (TA)

Con la collaborazione dell'Associazione "Il Castello"

custodite 10 opere, che finalmente il pubblico potrà ammirare.

Il progetto Nucleo porta la firma di Rita Urso e Arechi Invernizzi (Artopiagallery, Milano) e si articola in due esposizioni: il Castello Ducale - Pinacoteca Emilio Notte di Ceglie Messapica sarà la sede della mostra collettiva "Frammento e ornamento", in dialogo con le opere di Emilio Notte, a cura di Roberto Lacarbonara; il Trullo Rubina, in contrada Menzella, ospiterà la mostra collettiva "Dove la terra incontra il cielo", progetto a cura di Giulia Bortoluzzi, dedicato a Rubina Ciraci.

La notte tra **lunedì 8 e martedì 9 agosto**, sarà **Giuliano Sangiorgi il protagonista dell'Alba Locomotive**, alle 4.30 sulla spiaggia di San Cataldo (LE). Il direttore artistico Raffaele Casarano incontra sul palco il cantante e leader dei Negramaro, che per anni è stato a sua volta co-direttore artistico dell'Alba Locomotive. Un concerto che si annuncia già irripetibile, in cui, in attesa del



sorgere del sole, Sangiorgi e Casarano suoneranno insieme anche a Mirko Signorile al piano, Giorgio Vendola al contrabbasso, Alessandro Monteduro alle percussioni, Marco D'Orlando alla batteria e la partecipazione straordinaria della Moka Family Big Banda. Parte dell'incasso del concerto sarà devoluto dalla Locomotive Impresa Sociale SRL per l'acquisto di un bene strumentale che sarà donato per la riqualificazione del parco giochi della Marina di San Cataldo.

Il Locomotive è ormai da anni un Festival sensibile alle tematiche ambientali e da quest'anno è

entrato a far parte di "Jazz takes the green", ovvero, la rete dei Festival Jazz italiani ecosostenibili.

Mercoledì 10 agosto al beach club Mare Mosso in zona Savalietri a Fasano (Br), in occasione della notte delle stelle, si terrà il party "Ottanta Novanta per una notte" con la partecipazione del cantante **Sandy Marton e Nathalie Arts** che si esibiranno in un live show durante il quale canteranno i brani più celebri del proprio percorso artistico. Oltre alla parentesi live, il party Ottanta Novanta per una notte" proporrà il set musicale di alcuni dei dj pugliesi protagonisti proprio di quei decenni. Si alterneranno Sandro Toffi, vera e propria colonna della movida pugliese e del clubbing nazionale, oltre che della radiofonia locale, Tony Loco, Tonio Bonerba e Viviano Bagnardi. Durante la festa saranno mixati tutti i successi



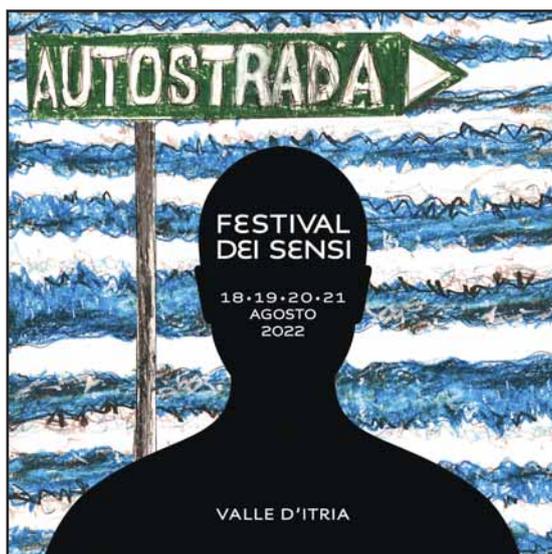
OTRANTO SUMMER FESTIVAL AGOSTO 2022	
2 AGOSTO ore: 21.30	IRENE GRANDI FOSSATO DEL CASTELLO ARAGONESE posto unico € 17 + 3 prevendita
8 AGOSTO ore: 21.30	SALVATORE RUSSO GYPSY JAZZ TRIO Largo Alfonsina ingresso gratuito
11 AGOSTO ore: 05.30	RAPHAEL GUALAZZI FOSSATO DEL CASTELLO ARAGONESE posto unico € 17 + 3 prevendita
11 AGOSTO ore: 21.00	LUCIANO FUSO Largo Alfonsina ingresso gratuito
25 AGOSTO ore: 21.30	MORGAN FOSSATO DEL CASTELLO ARAGONESE posto unico € 17 + 3 prevendita

più ballati dei due decenni. Ad accompagnare i dj ci sarà il vocalist Malidea.

In pieno spirito anni '80 e '90, sono previste agevolazioni sul ticket di ingresso a chi entrerà nel locale prima di mezzanotte.

L'Otranto **Summer Festival** tornerà con il concerto all'alba di **Raphael Gualazzi**, che si terrà anch'esso nel fossato del Castello Aragonese alle 5.30 di **giovedì 11 agosto**. L'artista, con il suo "Bar del Sole" reinterpreterà alcuni brani del più brillante cantautorato italiano, da Morandi a Graziani con feat speciali con Margherita Vicario, tra gli altri, e la coproduzione di Vittorio Cosma.

Manca sempre meno al **Panorama Festival**, il festival pugliese che unisce cultura e musica elettronica ai suggestivi panorami del territorio salentino. Natura incontaminata, territori mozzafiato. Cielo e mare, lì dove uno finisce, l'altro inizia. Colori e forme che raccontano il ritorno di vibrazioni e magia tanto agognate. Questo l'imperdibile appuntamento di Ferragosto per tutti gli amanti dei festival estivi con quattro giorni di musica, camping e tanta energia positiva. Panorama Festival, da quest'anno partner di Dice, il ticketing inglese mobile only, prende il suo nome dal fascino delle prime luci dell'alba, alle distese di verde accaldate che caratterizzano il Salento, cui avrà luogo la manifestazione dal **13 al 16 Agosto** presso la Salento Arena di Santa Cesarea Terme.



La manifestazione ospiterà il 13 agosto Peggy Gou, popstar coreana - deejay e producer - icona del mondo della moda, testimonial di numerose campagne fashion, autrice del recentissimo remix di "Can't Set You Out Of My Head" di Kylie Minogue a 20 anni dal debutto del singolo.

Il 14 Agosto la line up ha un respiro tutto ibizenco con il duo The Martinez Brothers e Michael Bibi, supportati da Dennis Cruz. I fratelli americani originari di New York si confermano tra le certezze del panorama elettronico e saranno affiancati nello show dall'astro nascente

Bibi, inglese capace di conquistare in poco tempo tutte le classifiche e i party globali.

Il 15 Agosto spazio ad uno show inedito, al suo esordio nel sud Italia. Paul Nicholas Fisher è un produttore musicale house e techno australiano noto per le sue esibizioni eccentriche che fanno letteralmente impazzire il pubblico. I suoi video sono virali in tutto il mondo, i suoi spettacoli hanno fatto impazzire Los Angeles, Ibiza, Tomorrowland. Per l'ultimo giorno di festival, il 16 agosto, la techno farà da padrona. La reginetta Charlotte de Witte dividerà il palcoscenico con l'italianissimo Enrico Sangiuliano, trasportando in Puglia lo spirito del clubbing europeo che contraddistingue i loro djset.

Tutto pronto per Strade, la XIII edizione del **Festival dei Sensi**, diretto da Milly Semeraro. Dal **18 al 21 agosto** il Festival dei sensi darà vita a un immaginifico viaggio fatto di lezioni di grande qualità, argomenti inattesi, happening e avvincenti conversazioni in alcuni dei più suggestivi luoghi della valle dei trulli. Il festival si apre a Martina Franca giovedì 18 agosto (ore 19.00) con una marcia festosa guidata dal sassofonista Francesco Massaro: si parte dalla piazza del Plebiscito e si attraversa il centro storico lungo un antico percorso che giunge davanti alla chiesa dello Spirito Santo, dove si tiene l'inaugurazione (ore 19,30) introdotta da Milly Semeraro, direttore del

PANORAMA FESTIVAL
APULIAN MUSIC EXPERIENCE
POWERED BY
CLOROPHILLA GUENDALINA CROMIE

13 AUGUST
PEGGY GOU
MICHAEL BIBI

14 AUGUST
THE MARTINEZ BROTHERS

15 AUGUST
FISHER

16 AUGUST
CHARLOTTE DE WITTE
ENRICO SANGIULIANO

SALENTO ARENA - SANTA CESAREA TERME - LECCE
INFOLINE: +39 375 546 8731 | panoramafestival.it
invicta ONLINE TICKET → dice.fm DICE

Festival dei Sensi. Intervengono: Grazia Di Bari, consigliere delegato alla Cultura della Regione Puglia, Nancy Dell'Olio, ambasciatrice della Puglia nel mondo, Gianfranco Palmisano, sindaco di Martina Franca, Antonio Serrapica, autore dell'opera da cui è tratta l'immagine di questa edizione; presentatore d'eccezione, l'irresistibile Paolo De Cesare. Trattandosi di una vera gimcana culturale, il ritmo è veloce: alle ore 20,00 nello stesso luogo parte subito il primo incontro: Strade sotto/sopra. Strettamente legati ai risultati di altre sofisticate ricerche appaiono sempre più spesso i progetti di ingegneri e architetti di grido come Carlo Ratti e Italo Rota, attualmente al lavoro anche su progetti di reti stradali in Arabia Saudita. "Inseguendo un pallone" è il titolo dell'incontro tra il giornalista sportivo Federico Casotti e l'ex centrocampista Antonio Di Gennaro giovedì 18 agosto, ore 20.30, a Cisternino, sulla grande aia della Masseria di Montereale.

L'antropologo francese David Le Breton, noto al pubblico italiano per i molti libri tradotti, sarà ospite con "Camminare" - venerdì 19 agosto, ore 19.00, a Cisternino, sospesi tra la collina e il mare, alla Masseria Gianecchia. Nella stessa serata Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Gregorio De Felice, capo economista di Intesa San Paolo e Stefano Cingolani, editorialista del quotidiano Il Foglio si confronteranno su "200 Miliardi lungo le vie del

Sud". Due protagonisti del cinema, del teatro e della televisione, Iaia Forte e Tommaso Ragno, si confronteranno con il filosofo Armando Massarenti in "Svolte" - sabato 20 agosto, ore 20.30, Locorotondo, nel giardino di Parco del Vaglio. A Martina Franca, l'imprenditore Francesco Basile condurrà una passeggiata in una delle sue tenute abitate da bellissimi esemplari di cavalli murgesi: racconterà da testimone diretto le transumanze e i loro riti - un tempo praticate all'interno delle proprietà di famiglia - e per mostrarne alcuni percorsi (Transumanze) - venerdì 19 agosto, ore 9.00, Martina Franca, Masseria San Paolo. Imperdibili i Giochi di strada. Lì piccinne e lì sciòcre d' 'na vôte, in compagnia di chi li ha praticati da piccola: Rosa Semeraro, già docente di matematica e scienze, una grande passione per l'insegnamento e Luca

Marchesini, educatore, gestalt counselor, docente e formatore - venerdì 19 agosto e domenica 21 agosto, ore 17.30, a Cisternino, davanti alla Neviera del Pico. Venerdì 19 agosto nelle Sale Nobili del Palazzo Ducale di Martina Franca aprirà l'esposizione "Scene di strada": straordinarie immagini a tema provenienti dal fondo Archivio Publifoto, di proprietà dell'Archivio storico Intesa Sanpaolo. L'esposizione, a cura di Arianna Rinaldo, resterà aperta per più di un mese, includendo così le Giornate Europee del Patrimonio, che quest'anno celebrano il patrimonio sostenibile - La mostra resterà aperta tutti i giorni sino al 29 settembre, orari: 10-13 e 16-19, ingresso 5.00 euro. Tantissimi gli altri appuntamenti in programma. Il Festival dei Sensi è organizzato in collaborazione con i Comuni di Cisternino, Martina Franca, Locorotondo e Ostuni, con il Patrocinio della Regione Puglia ed è realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

Ritorna nella sua storica collocazione estiva **Vicoli Corti**. Cinema di Periferia, il festival cinematografico organizzato a Massafra dall'associazione Il Serraglio con la direzione artistica di Vincenzo Madaro. La diciassettesima edizione si svolgerà dal **17 al 21 agosto** e si sdoppierà nei luoghi: le prime due serate si svolgeranno in piazza Santi Medici, mentre dal 19 al 21 ci si sposterà al castello della cittadina ionica. Il tema guida di questa edizione è "Dove va l'umanità?",



domanda ispirata al film “Uccellacci uccellini” di Pier Paolo Pasolini, che verrà posta agli ospiti. Tutti i lavori selezionati quest’anno cercano di dare una risposta al quesito mostrando, attraverso vari generi, le varie sfaccettature dell’umanità contemporanea. Come sempre, il cuore della manifestazione sarà rappresentato dalle proiezioni di cortometraggi e di opere prime e seconde nazionali e internazionali. Nel solco delle precedenti edizioni di successo, si punterà sui nuovi linguaggi cinematografici che scandagliano le diverse dimensioni della periferia. Saranno dodici i corti in gara il 17 e 18 agosto, giudicati da una giuria tecnica presieduta dall’attrice e regista Nadia Kibout. Le serate saranno condotte dall’attrice Erika Grillo e, al termine delle proiezioni, ci sarà musica dal vivo. Quest’anno Vicoli Corti avrà un’appendice OFF il 25 agosto, quando al castello di Grottaglie andrà in scena un omaggio a Cecilia Mangini, con la proiezione de “Il mondo a scatti” della nota regista e di Paolo Pisanelli, alla presenza di quest’ultimo. Per informazioni su Vicoli Corti: 338.2528601 – vicolicorti@gmail.com. Il festival ha un sito internet (www.vicolicorti.it) ed è possibile seguire tutti gli aggiornamenti anche sulle pagine Facebook e Instagram.

Domenica 21 agosto dalle 20.30 torna il «Cabafest», il festival della comicità di



Crispiano in provincia di Taranto organizzato dall’associazione di promozione sociale People Agency in collaborazione del Comune di Crispiano.

Il Cabafest fa parte della due giorni denominata «Festa d’Estate» giunta al suo 15° anno e che ha ospitato nel corso degli anni artisti nazionali ed ospiti illustri.

Presenterà l’evento Gianmarco Sansolino giunto alla sua terza conduzione dopo i 6 anni di Pio e Amedeo ed i 5 anni di Marco e



Chicco. Nel corso della kermesse di spettacolo si esibiranno e riceveranno i premi di questa edizione 2022 il notissimo comico foggiano Pino Campagna, storico artista di Zelig che riceverà il premio alla carriera, Enzo Zucco, la star dei social che riceverà il premio rivelazione web, Marco Colonna, comico di Zelig che riceverà il premio Cabafest ed assieme a lui lo riceveranno anche Gianluca Ciardo, comico che ha partecipato alla trasmissione di La7 Eccezionale Veramente ed il comico tarantino Peppe Zero. La serata prevede anche l’assegnazione del «Premio

Pugliese DOC», un riconoscimento nato nel 2012 che viene assegnato al pugliese che si è distinto a livello nazionale e che anche quest’anno gode del patrocinio del Comune di Crispiano e del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano che andrà al bravissimo ballerino di Amici Dario Schirone (nelle edizioni precedenti assegnato a Caparezza, Pio e Amedeo, Michele Riondo, Giosada e Manila Gorio).

L’ingresso è libero ma con posti a sedere limitati. Location di quest’anno la piazza centrale del paese, Piazza Madonna della Neve.

La direzione artistica sarà curata dal patron dell’evento Sergio Sisto.

Sarà recuperata **giovedì 25 agosto** la tappa del Taranto Jazz Festival relativa al concerto di **Sergio Cammariere**. Il concerto si svolgerà nell’arena della Villa Peripato.



Samuele Bersani

Mercoledì 10 agosto alle 21, **Francavilla Fontana**, sotto la Cupola più alta del Salento in piazza Giovanni XXIII arriverà **Samuele Bersani** con una tappa del suo Cinema Samuele Tour. Da «Harakiri» a «Chicco e Spillo», da «Il tuo ricordo» a «Spaccacuore», e ancora «Le Abbagliate», «Pixel», «Le mie parole», «Mezza Bugia», «Psyco», «Cocodrilli», una serata che promette grandi emozioni in compagnia di uno dei cantautori più apprezzati e più originali del panorama italiano.

Sul palco tanta poesia con i video realizzati per lo spettacolo da Bruno D'Elia e una band affiatissima composta da Tony Pujia e Silvio Masanotti alle chitarre, Alessandro Gwis al piano e alle tastiere, Stefano Cenci alle tastiere, Davide Beatino al basso, Marco Rovinelli alla batteria e dal polistrumentista Michele Ranieri. Cinema Samuele Tour è il racconto in note di trent'anni di carriera, ma anche, e soprattutto, di quelle delle "sale" del suo ultimo album, da ascoltare e guardare come un film. Un lavoro che ha dato all'artista la sua quinta Targa Tenco come Miglior Album in Assoluto dell'anno con

unanimi apprezzamenti di pubblico e critica.

Il concerto di Samuele Bersani è a cura dell'Amministrazione Comunale ed è inserito nel cartellone di eventi F.est. Ingresso libero e gratuito.

Prosegue la stagione estiva 2022 del Comune di **Grottaglie** in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese con due appuntamenti imperdibili. **Martedì 9 agosto** sul palco allestito nelle Cave di Fantiano arriva **Drusilla Foer** con il suo show "Eleganzissima Estate" mentre **venerdì 12 agosto** sarà la volta di **Max Gazzè** e la sua band.

La regina più amata della tv, con-

sacrata dalla sua partecipazione al Festival di Sanremo 2022 come co-conduttrice, porterà in scena un recital, ricco di musica e canzoni dal vivo, tra gli aneddoti tratti dalla vita sorprendente di **Madame Foer**.

Una spettacolare festa in musica per far tornare a saltare le grandi piazze d'Italia: sono queste le premesse del nuovo lungo tour di **Max Gazzè** che torna live nelle più belle città d'Italia e nei più importanti Festival estivi. Precursore di mode e temi, eccellente performer da palcoscenico, Gazzè ha scelto i grandi spazi all'aperto per ritrovare il contatto più genuino e diretto con il pubblico, e riconquistare la dimensione più pura del live. In questo spettacolare e collettivo viaggio estivo per l'Italia, Max sarà accompagnato dalla sua band di eccellenti musicisti, con Max Dedo ai fiati, Cristiano Micalizzi alla batteria, Clemente Ferrari alle tastiere, Daniele Fiaschi alle chitarre, e lo stesso Gazzè al basso. Chiude in bellezza l'estate di Grottaglie il **29 agosto** con **Nino Frassica** in "Nino Frassica & Los Plaggers Band Show Tour 2000-3000".

Drusilla Foer

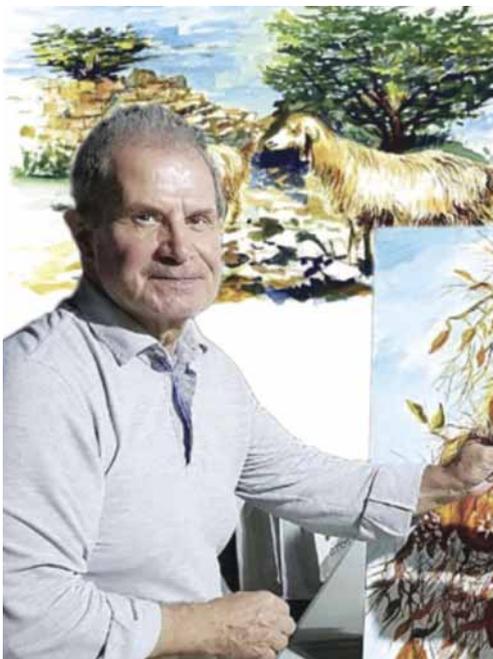


In Oman una mostra di Pietro Palummieri

L'inaugurazione si svolgerà lunedì 12 settembre sotto il patrocinio dell'Ambasciata italiana

Un focus sull'arte di Pietro Palummieri. Sarà inaugurata lunedì 12 settembre 2022 (e resterà aperta sino al 25), sotto il patrocinio dell'Ambasciata italiana in Oman, la mostra personale dell'artista pugliese: "Palù, uno sguardo italiano sull'Oman". Al vernissage, presso la Galleria Bait al Zubair in Muscat, interverrà l'Ambasciatore italiano presso l'Oman, S.E. Federica Favi.

La Mostra si sostanzia dei lavori realizzati dall'artista soprattutto nel corso dei suoi viaggi nella fascinosa Terra del Sultanato. Terra in cui ha avuto modo di ascoltare la voce dei secoli di una storia fatta di antiche civiltà e testimoniata da ruderi di silenziosi villaggi ormai disabitati e misteriose città fortificate, che sembrano animarsi nell'incedere aristocratico di donne, avvolte in quegli abiti dai colori orientali, propri dell'ethos, della nobile anima omanita. E questo popolo tanto assomiglia ai ricordi lontani infantili di Palù,



quando anche le donne, in abiti lunghi e copricapo, abitavano le terre aride ma fruttuose della solare e bianca Puglia, sempre adorna del limpido azzurro del suo cielo e del verde dei suoi ulivi, quasi dei verdi santuari di una arcaica religiosità rurale, fatta di rituali segnici tramandati da antiche divinità della Terra.

Lo stesso Principe ereditario dell'Oman ha potuto apprezzare l'operato dell'artista anche attraverso una magistrale grafica d'arte, raffigurante l'ulivo pugliese regalatagli dall'Ambasciatore in occasione di una visita di cortesia.

Il Catalogo "Tra i segni del Tempo: identità e memoria", per i tipi di Filo Editore, curato da Vincenza Musardo Talò, col sostegno anche dell'Associazione "Don Luigi Neglia", va a suggellare anche questo evento culturale, che Palù consegna all'Oman, una Terra che ha conquistato non solo la sua capacità di ideazione artistica, ma anche il suo cuore.

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

**Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525**

mail: info@farmaciamonteleone.it

Composti i tre raggruppamenti. Ma i calendari sono stati rinviati in attesa del Consiglio di Stato

Girone di ferro per Taranto e Virtus

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Il ricorso del Campobasso ha bloccato anche la Coppa Italia



Infantino

Ancora una volta un grande caos. Il campionato di serie C, quasi ogni anno, è condizionato, all'inizio della stagione, dai ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato delle formazioni escluse dal torneo.

I gironi ci sono: ed è il primo passo. Ma i calendari, che avrebbero dovuto essere diffusi nella giornata di venerdì 5 agosto, sono stati rimandati a data da destinarsi.

Una scelta necessaria quella della Lega Pro, visto che il Consiglio di Stato ha concesso al Campobasso la sospensiva dell'esclusione dal campionato. L'udienza sul caso dei rossoblù molisani è stata fissata per giovedì 25 agosto: appena due giorni prima dell'inizio della stagione regolare.

Proprio per questo la Lega Pro auspica, in una nota ufficiale, che i verdeti della giustizia amministrativa possano arrivare prima del previsto. Stop anche per la Coppa Italia di Serie C di cui si attendevano gli accoppiamenti del primo turno.

L'unico dato certo è rappresentato dalla composizione del girone C: Avellino; Catanzaro; Cerignola; Crotone; Fidelis Andria; Foggia; Francavilla; Gelbison; Giugliano; Juve Stabia; Latina; Messina; Monopoli; Monterosi; Pescara; Picerno; Potenza; Taranto; Turrís; Viterbese. A cui potrebbe aggiungersi il Campobasso, con un girone a 21, nel caso di successo al Consiglio di Stato.

Taranto e Virtus Francavilla, anche stavolta, si ritrovano ad affrontare un girone

VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO**TEL. 0997302293****www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com**

ricco di squadre blasonate come Avellino, Catanzaro e Foggia, a lungo protagoniste in serie A. Tornano nel girone meridionale Pescara e Viterbese, di solido indirizzate nel raggruppamento B.

Il Taranto, intanto, ha concluso le amichevoli nel ritiro di Sturno con un 3-0 inflitto all'Afragolese con le reti di Panattoni (doppietta) e Badje. Il prossimo appuntamento si svolgerà il prossimo 13 agosto allo stadio Iacovone contro il Molfetta.

Altri rinforzi esperti arriveranno nei prossimi giorni: il primo "esperto" è Saveriano Infantino, centravanti 36enne che in passato ha giocato con Andria, Barletta, Matera, Catanzaro, Teramo e Carrarese. «Sono un centravanti puro, un uomo d'area - ha dichiarato ai microfoni di Antenna Sud - . Sono contento di essere qui, in una piazza prestigiosa: per me è motivo di orgoglio. Ringrazio il presidente Giove per avermi portato in rossoblu. La squadra? Ho visto che è una formazione giovane, con un mister che ho avuto a Barletta diversi anni fa e che lavora molto bene».

È terminato, invece, 8 a 1 per la Virtus Francavilla l'allenamento congiunto di giovedì 5 contro la Primavera Biancazzurra presso il ritiro di Camigliatello Silano.

I ragazzi di mister Calabro sono andati a segno con Murillo al 17', Patierno al 24', al 34' ed al 31' del st, Risolo al 29', Di Marco al 12' st, Ekuban al 18' st, Carella al 40' st. Per i ragazzi di mister Solidoro la rete di Maiorino (che per una parte di gara ha giocato tra le fila della Primavera) al 14' st.

Proprio il fantasista tarantino, uno dei pezzi pregiati della rosa, ha rinnovato il contratto con il club biancazzurro fino al 2024: nella stagione scorsa ha collezionato 32 presenze, 12 gol e 8 assist in biancazzurro.



TARANTO FC
1927

CAMPIONATO SERIE C
STAGIONE SPORTIVA 2022/2023



GIRONE C

ACR MESSINA - AUDACE CERIGNOLA
AVELLINO - CATANZARO - CROTONE
FIDELIS ANDRIA - FOGGIA - GELBISON
GIUGLIANO - JUVE STABIA - LATINA
MONOPOLI - MONTEROSI TUSCIA - PESCARA
PICERNO - POTENZA - TARANTO
TURRIS - VIRTUS FRANCAVILLA - VITERBESE

MAIN SPONSOR
RAFFO

MEDIA PARTNER
ANTENNA SUD

SPONSOR TECNICO
joma®



ARTIGIANI
DI TARANTO

YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA

GELATERIA DEL PONTE

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**



CHIAMACI AL
347 9673879

SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it

FUORITUTTO

FINO AL 50%
PER RINNOVO COLLEZIONE



COMODE RATE MENSILI
A INTERESSI 0%



FUORI TUTTO PER RINNOVO COLLEZIONE. Regalati il divano che hai sempre voluto, creato dalle **mani** dei nostri artigiani, nei nostri stabilimenti in **Italia**, nel pieno rispetto dell'ambiente, delle leggi e delle persone. Oggi risparmi **fino al 50%** e a pagare ci pensi da novembre. Con Agos Pass (TAN 0% E TAEG CONTRATTUALE 9,90%) basta il **bancomat. Fino al 21 agosto.**

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

DIVANIEDIVANI.IT

TARANTO - Via Campania, 122 - T. 099 336629
LECCE - Superstrada BR-LE, 15 - T. 0832 498250
BRINDISI - Piazza di Summa, 4 - T. 0831 591088
CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari - T. 0833 504306
OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125 - T. 0832 318203

Offerta valida dall'1 al 21 agosto 2022 nei punti vendita aderenti, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso. La richiesta di Agos Pass Divani&Divani by Natuzzi è soggetta all'approvazione di Agos Ducato S.p.A. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI), la brochure esplicativa e la copia del testo contrattuale. L'offerta si riferisce alla linea di credito revolving a spendibilità limitata Agos Pass Divani&Divani by Natuzzi, utilizzabile esclusivamente per effettuare acquisti abbinati a campagne promozionali presso i punti vendita Divani&Divani by Natuzzi. Per effettuare ogni utilizzo di Agos Pass è richiesta la sottoscrizione di un voucher riportante il bene acquistato con il relativo prezzo e il TAN promozionale di rimborso ad esso applicabile, determinato in base alla campagna promozionale attiva al momento di ciascun utilizzo. Il TAN promozionale è sempre inferiore al TAN contrattuale indicato quale soglia massima. Esempio di utilizzo a condizioni promozionali (TAN promozionale fisso: 0%) per un importo di 2.000€, rimborsabili in 10 rate da 200€. Costo totale del credito riferito all'utilizzo costituito da: interessi maturati al TAN promozionale, imposta sostitutiva non addebitata, importo totale dovuto riferito all'utilizzo: 2.000€. TAN contrattuale 9,90% - TAEG 9,90%. Il TAEG è calcolato tenuto conto del TAN contrattuale, utilizzando i criteri indicati da Banca d'Italia ed ipotizzando: - un solo utilizzo iniziale pari al Fido, - che il capitale sia rimborsato in 12 rate mensili di uguale importo (pari al 3% del Fido), a partire da un mese dalla data del primo utilizzo che si assume essere il 1° gennaio, - che gli interessi e gli altri oneri siano applicati in base a tali prelievi e rimborsi del capitale e secondo le disposizioni del contratto di credito; - che un anno sia composto da 12 mesi di uguale durata. Il TAEG rappresenta il Costo totale del credito espresso in percentuale annua. Il Fido si ricostituirà progressivamente ad ogni pagamento e sarà utilizzabile per ulteriori acquisti presso i medesimi punti vendita successivamente al pagamento regolare di almeno tre rate relative all'utilizzo precedente o al saldo integrale degli utilizzi precedenti. Divani&Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.